



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



**DIPARTIMENTO
D'ECCELLENZA
FRAGILITÀ TERRITORIALI
2018–2022**

IL VENTO FA IL SUO GIRO

Oltre la fragilità delle terre alt(r)e

DANIELE VILLA

Politecnico di Milano

Dipartimento di Architettura e Studi Urbani

www.dastu.polimi.it

LE NOSTRE PAROLE CHIAVE

TERRE ALTE

PAESAGGIO
CULTURALE

AREE
INTERNE

BENE
COMUNE

PATRIMONIO
CUTURALE

FRAGILITA'

EREDITA'
CULTURALE

TURISMO
ESPERIENZIALE





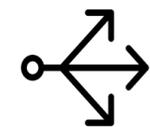
Mapa Catastale del Comune di Colonnata

1821

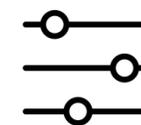
TERRE ALTE E PAESAGGI CULTURALI
I NOSTRI OBIETTIVI



CERCARE DI
DEFINIRE



INTERPRETARE
LA COMPLESSITA'
DEL PAESAGGIO



VALUTARE
AZIONI
STRATEGICHE



CONOSCERE
STRUMENTI E
POLITICHE
DI EDUCAZIONE
AL PAESAGGIO

SAPER VEDER IL PAESAGGIO

RITRATTI DEL PAESAGGIO ITALIANO OLTRE I LUOGHI COMUNI



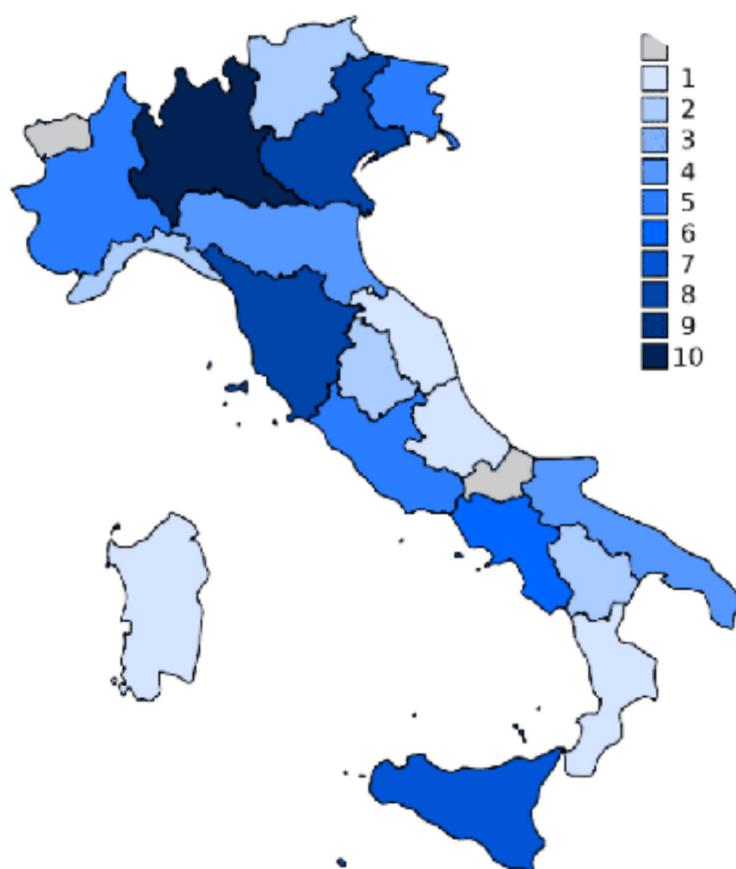
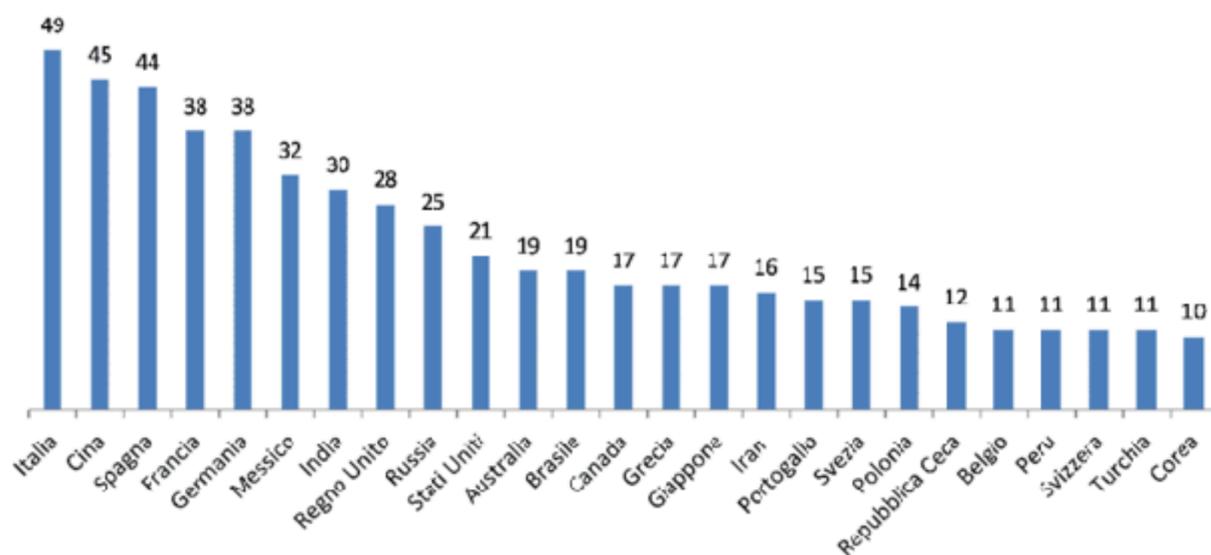
49 SITI
PATRIMONIO
MONDIALE
UNESCO



12 SITI
PATRIMONIO
CULTURALE
IMMATERIALE
UNESCO

RITRATTI DEL PAESAGGIO ITALIANO OLTRE I LUOGHI COMUNI

Numero di Siti World Heritage (UNESCO)



49 SITI
PATRIMONIO
MONDIALE
UNESCO



12 SITI
PATRIMONIO
CULTURALE
IMMATERIALE
UNESCO



Castelmezzano, Basilicata



Castello Fittipaldi, Basilicata



Atri, Abruzzo



Sacra di San Michele, Piemonte



Valsassina, Lombardia



Nuraghe Tamuli, Sardegna



Petralia Soprana, Le Madonie, Sicilia



Lago di Fiè, Trentino Alto Adige



Civita di Bagnoregio, Lazio



Lago di Braies, Alto Adige



Castelluccio di Norcia, Umbria



Tempio del Valdier, Marche



L'Isola di San Giulio dal Sacro Monte di Orta, Piemonte

VERSO UNA DEFINIZIONE DI PAESAGGIO CULTURALE

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO 2000

UNO

"Paesaggio" designa una determinata parte di territorio, **così come è percepita dalle popolazioni**, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni

DUE

"Politica del paesaggio" designa la formulazione, da parte delle autorità pubbliche competenti, dei principi generali, delle strategie e degli orientamenti che consentano l'adozione di misure specifiche finalizzate a salvaguardare gestire e pianificare il paesaggio

TRE

"Obiettivo di qualità paesaggistica" designa la formulazione da parte delle autorità pubbliche competenti, per un determinato paesaggio, **delle aspirazioni delle popolazioni** per quanto riguarda le caratteristiche paesaggistiche del loro ambiente di vita

VERSO UNA DEFINIZIONE DI PAESAGGIO CULTURALE

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO 2000

QUATTRO

"Salvaguardia dei paesaggi" indica le azioni di conservazione e di mantenimento degli aspetti significativi o caratteristici di un paesaggio, **giustificate dal suo valore di patrimonio** derivante dalla sua configurazione naturale e/o dal tipo d'intervento umano

CINQUE

"Gestione dei paesaggi" indica le azioni volte, **in una prospettiva di sviluppo sostenibile**, a garantire il governo del paesaggio al fine di **orientare e di armonizzare le sue trasformazioni** provocate dai processi di sviluppo sociali, economici ed ambientali

SEI

"Pianificazione dei paesaggi" indica le azioni fortemente lungimiranti, volte alla valorizzazione, al ripristino o **alla creazione di paesaggi.**



VERSO UNA DEFINIZIONE DI PATRIMONIO CULTURALE

CODICE DEI BENI CULTURALI
E DEL PAESAGGIO
2004

«Sono beni culturali le cose immobili e mobili che[...] presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico e le altre cose individuate dalla legge o in base alla legge quali **testimonianze aventi valore di civiltà.**»



VERSO UNA DEFINIZIONE DI PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE

CONVENZIONE UNESCO PER
LA SALVAGUARDIA DEL
PATRIMONIO CULTURALE
IMMATERIALE
2004

Per “patrimonio culturale immateriale” s’intendono le prassi, le rappresentazioni, le espressioni, le conoscenze, il know-how – come pure gli strumenti, gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali associati agli stessi – che le comunità, i gruppi e in alcuni casi gli individui riconoscono in quanto parte del loro patrimonio culturale.

Questo patrimonio culturale immateriale, trasmesso di generazione in generazione, è costantemente ricreato dalle comunità e dai gruppi [...] e dà loro un senso d’identità e di Continuità.

CONVENZIONE QUADRO DEL CONSIGLIO D'EUROPA SUL VALORE
DEL PATRIMONIO CULTURALE PER LA SOCIETÀ'

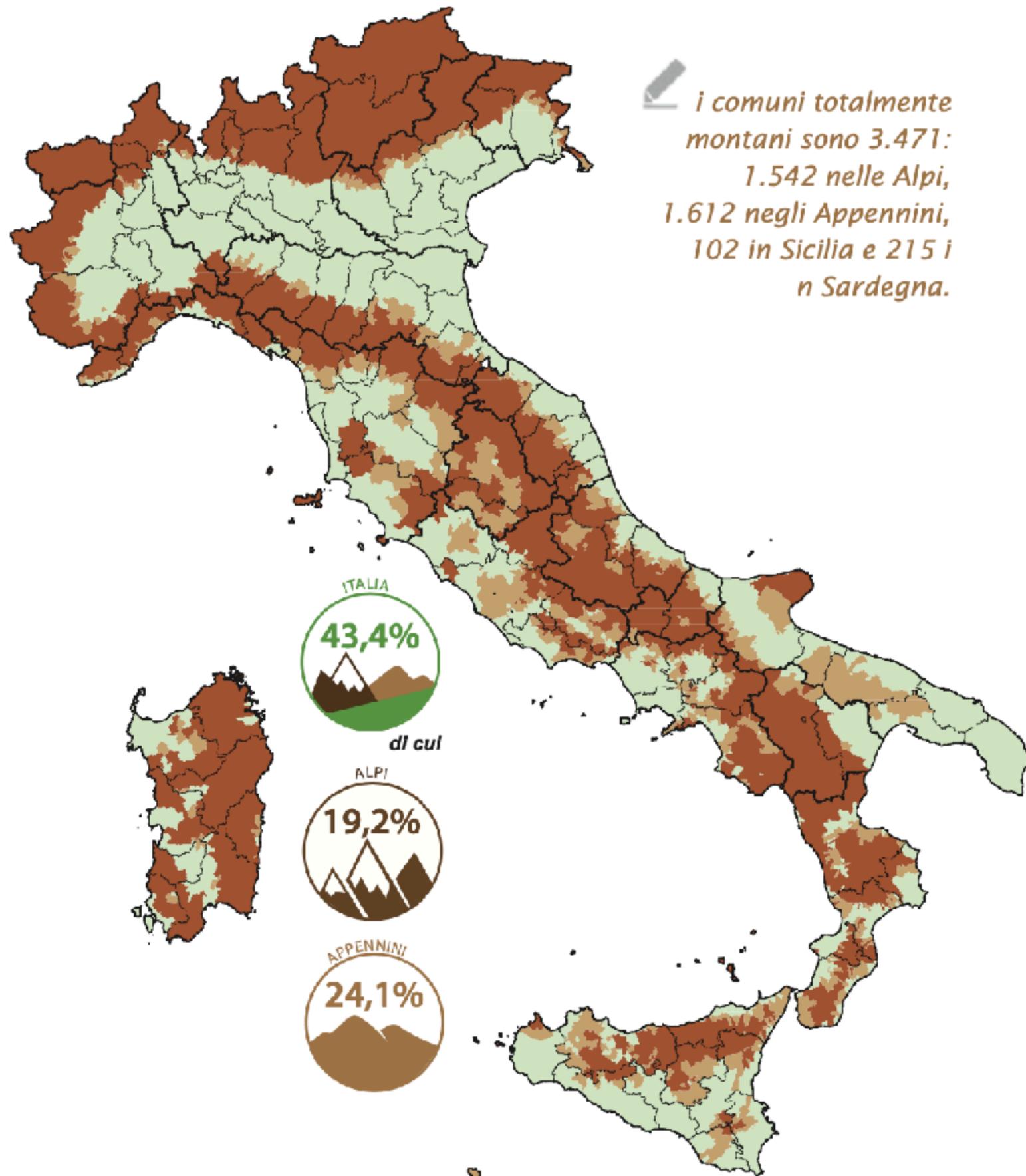
CONVENZIONE DI FARO 2005
RATIFICATA DAL GOVERNO ITALIANO
NOVEMBRE 2020



VERSO UNA DEFINIZIONE DI EREDITA' CULTURALE

L' Eredità culturale è **un insieme di risorse ereditate dal passato che le popolazioni identificano, indipendentemente da chi ne detenga la proprietà, come riflesso ed espressione dei loro valori, credenze, conoscenze e tradizioni, in continua evoluzione.**

Essa comprende tutti gli aspetti dell'ambiente che sono **il risultato del l'interazione nel corso del tempo fra le popolazioni e i luoghi**; una comunità di eredità è costituita da un insieme di persone che attribuisce valore ad aspetti specifici dell'eredità culturale, e che desidera, nel quadro di un'azione pubblica, sostenerli e trasmetterli alle generazioni future.



*i comuni totalmente montani sono 3.471:
1.542 nelle Alpi,
1.612 negli Appennini,
102 in Sicilia e 215 in Sardegna.*

L'ITALIA DELLE ALTE TERRE

RAPPORTO
MONTAGNE ITALIA
2017

Classificazione dei comuni secondo l'indice di montanità

- Totalmente montano
- Parzialmente montano
- Non montano

L'ITALIA DELLE ALTE TERRE

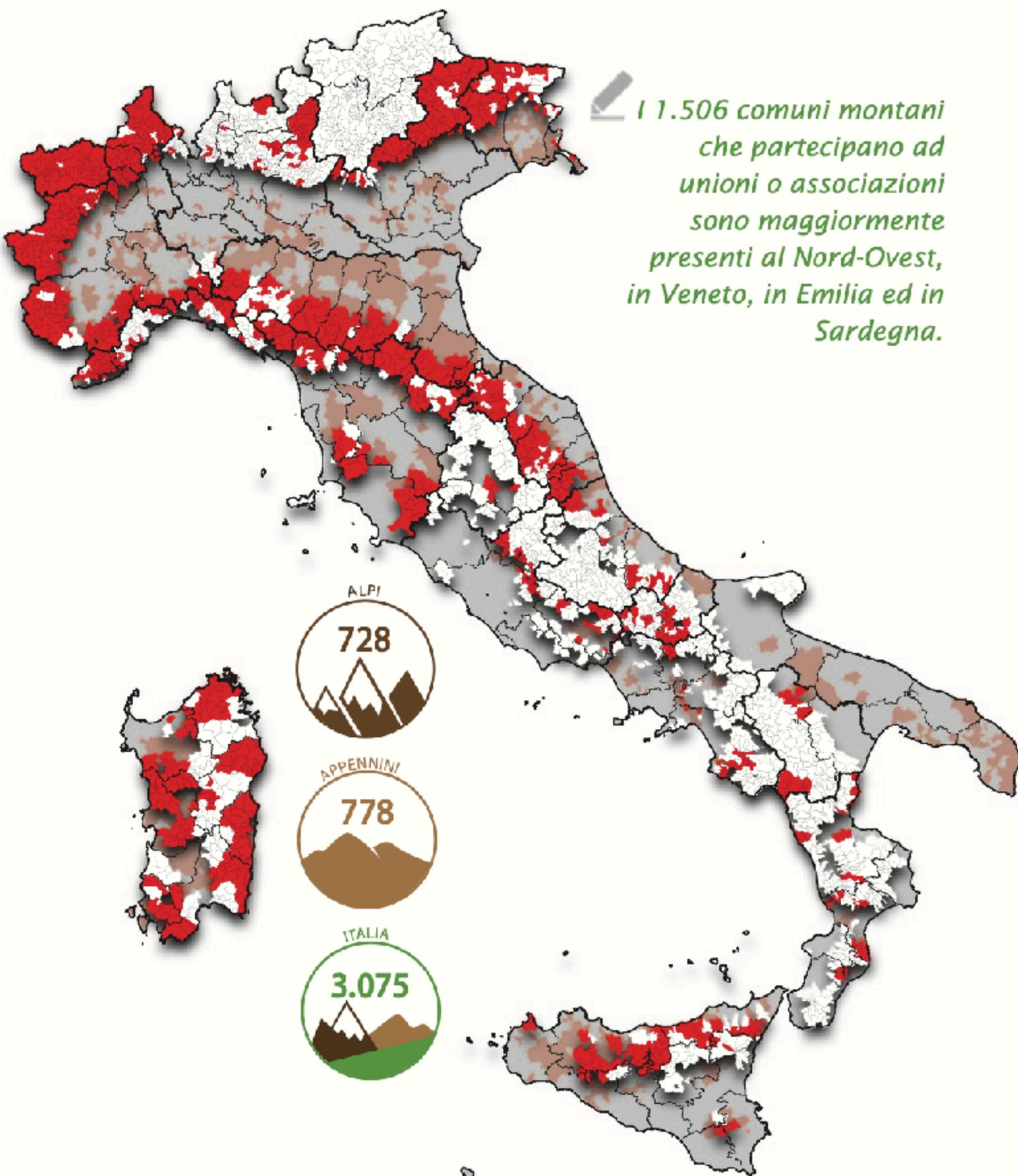
RAPPORTO
MONTAGNE ITALIA
2017



L'accessibilità è maggiore nei contesti geograficamente prossimi alle grandi città: in Liguria, Lombardia, Piemonte, Lazio e Campania

Popolazione accessibile al 2016 - 30'





L'ITALIA DELLE ALTE TERRE

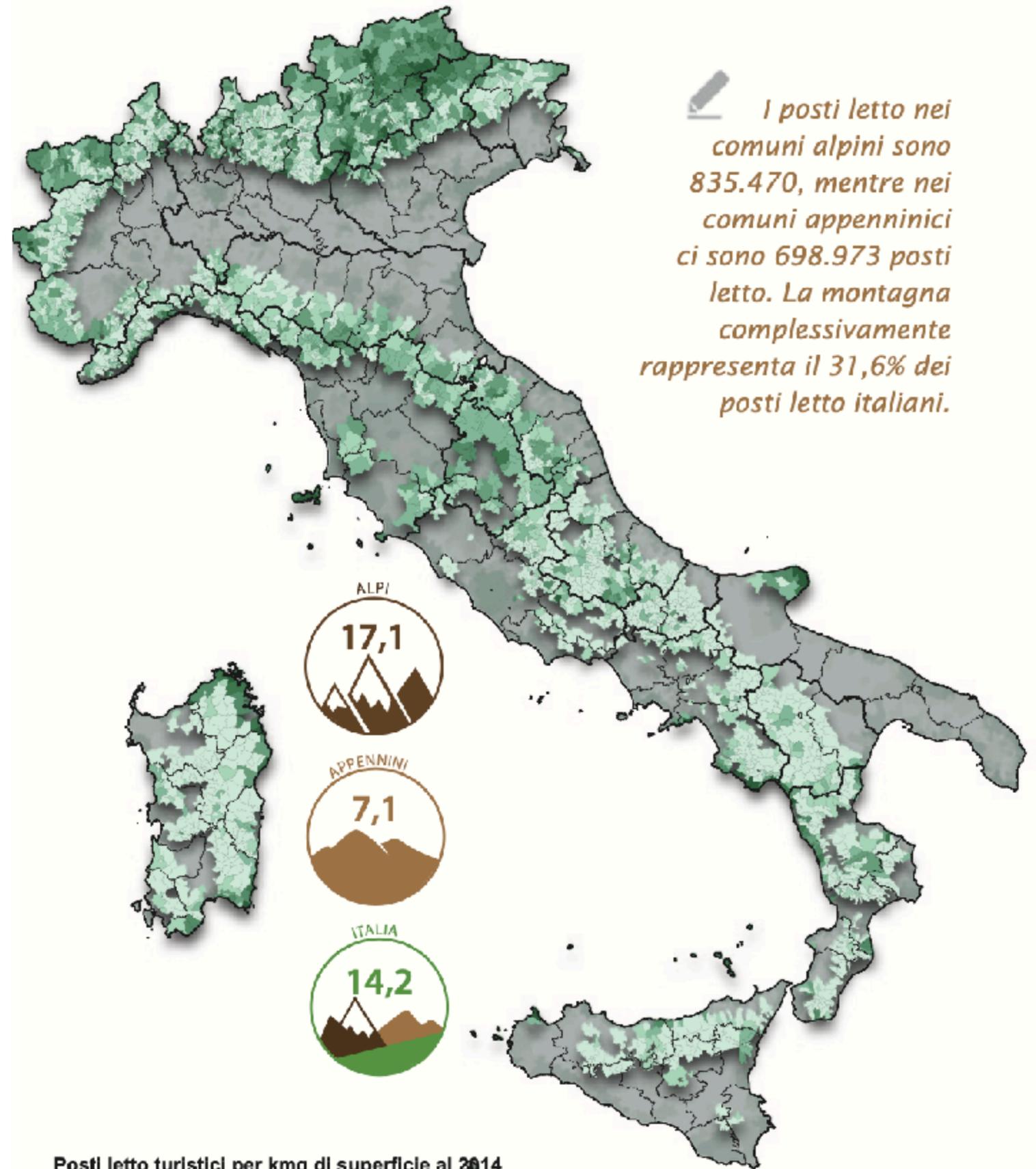
RAPPORTO
MONTAGNE ITALIA
2017

Unioni di comuni al 2016

- Comuni appartenenti ad Unioni o Associazioni di comuni
- Comuni non montani

L'ITALIA DELLE ALTE TERRE

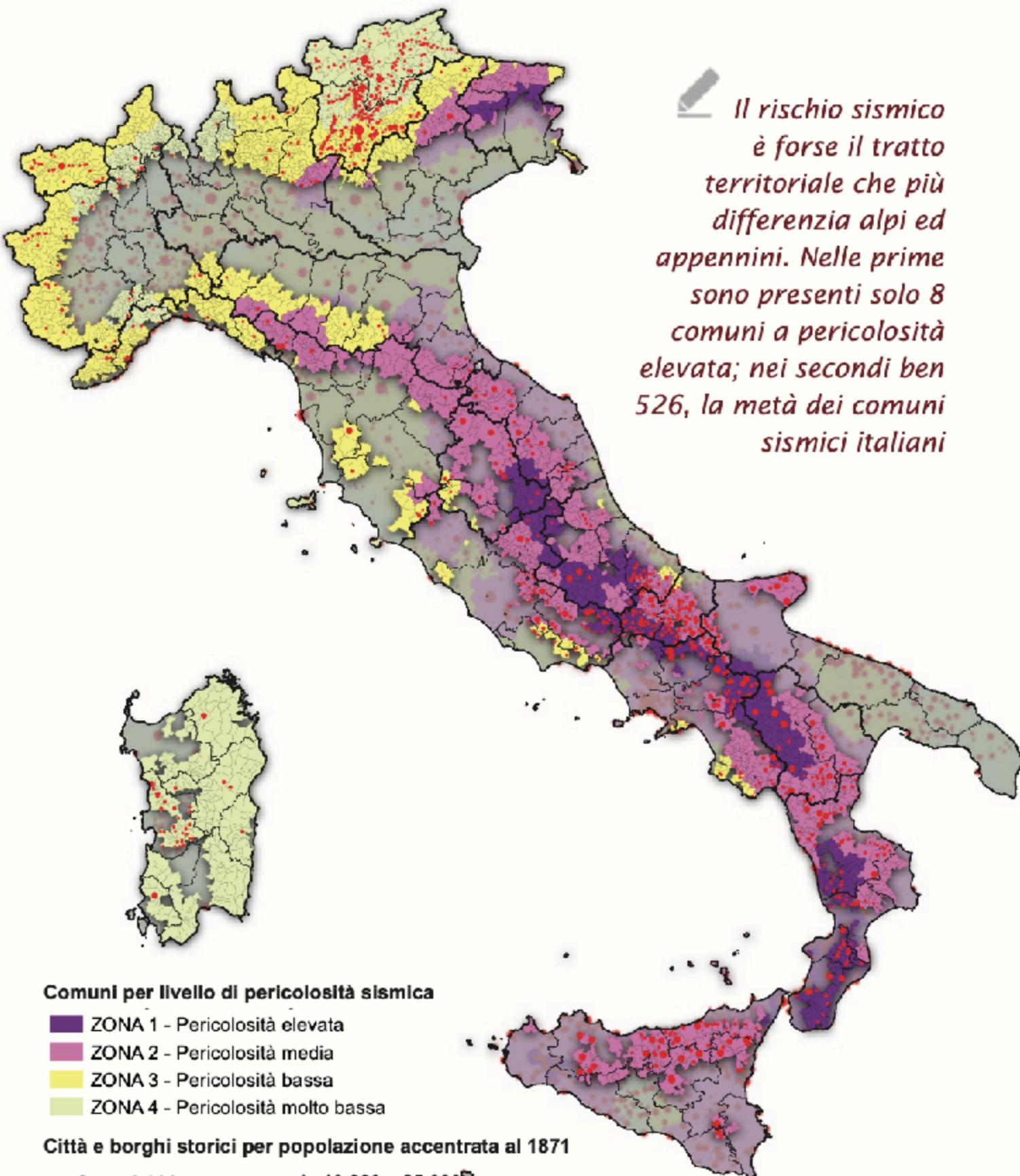
RAPPORTO
MONTAGNE ITALIA
2017



I posti letto nei comuni alpini sono 835.470, mentre nei comuni appenninici ci sono 698.973 posti letto. La montagna complessivamente rappresenta il 31,6% dei posti letto italiani.

Posti letto turistici per km² di superficie al 2014

- | | |
|------------|--------------------|
| fino a 2 | da 20 a 50 |
| da 2 a 5 | da 50 a 100 |
| da 5 a 10 | oltre 100 |
| da 10 a 20 | Comuni non montani |



Il rischio sismico è forse il tratto territoriale che più differenzia alpi ed appennini. Nelle prime sono presenti solo 8 comuni a pericolosità elevata; nei secondi ben 526, la metà dei comuni sismici italiani

L'ITALIA DELLE ALTE TERRE

RAPPORTO
MONTAGNE ITALIA
2017

Comuni per livello di pericolosità sismica

- ZONA 1 - Pericolosità elevata
- ZONA 2 - Pericolosità media
- ZONA 3 - Pericolosità bassa
- ZONA 4 - Pericolosità molto bassa

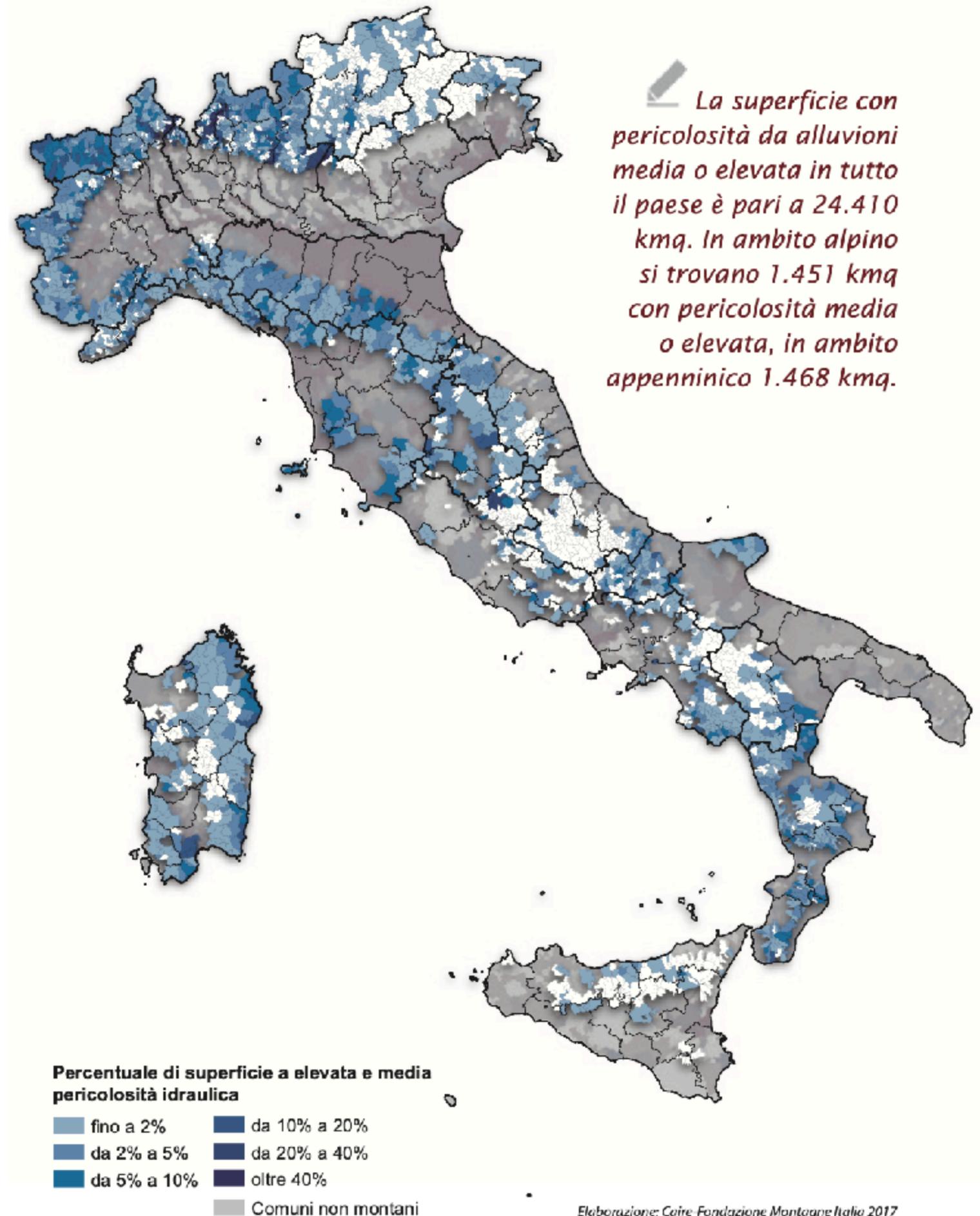
Città e borghi storici per popolazione accentrata al 1871

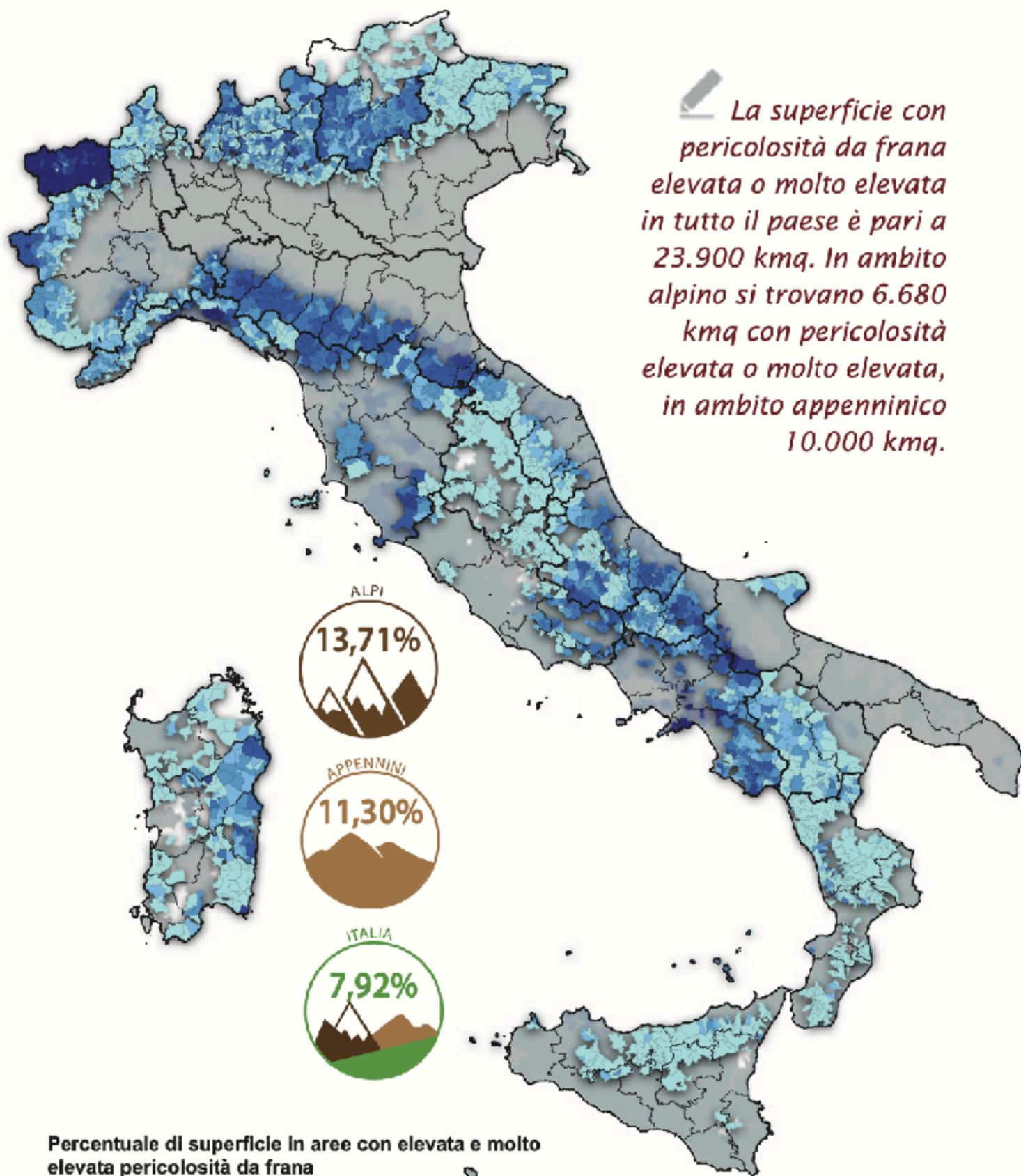
- fino a 2.000
- da 2.000 a 5.000
- da 5.000 a 10.000
- da 10.000 a 25.000
- da 25.000 a 50.000
- oltre 50.000

■ Comuni non montani

L'ITALIA DELLE ALTE TERRE

RAPPORTO
MONTAGNE ITALIA
2017





Percentuale di superficie in aree con elevata e molto elevata pericolosità da frana

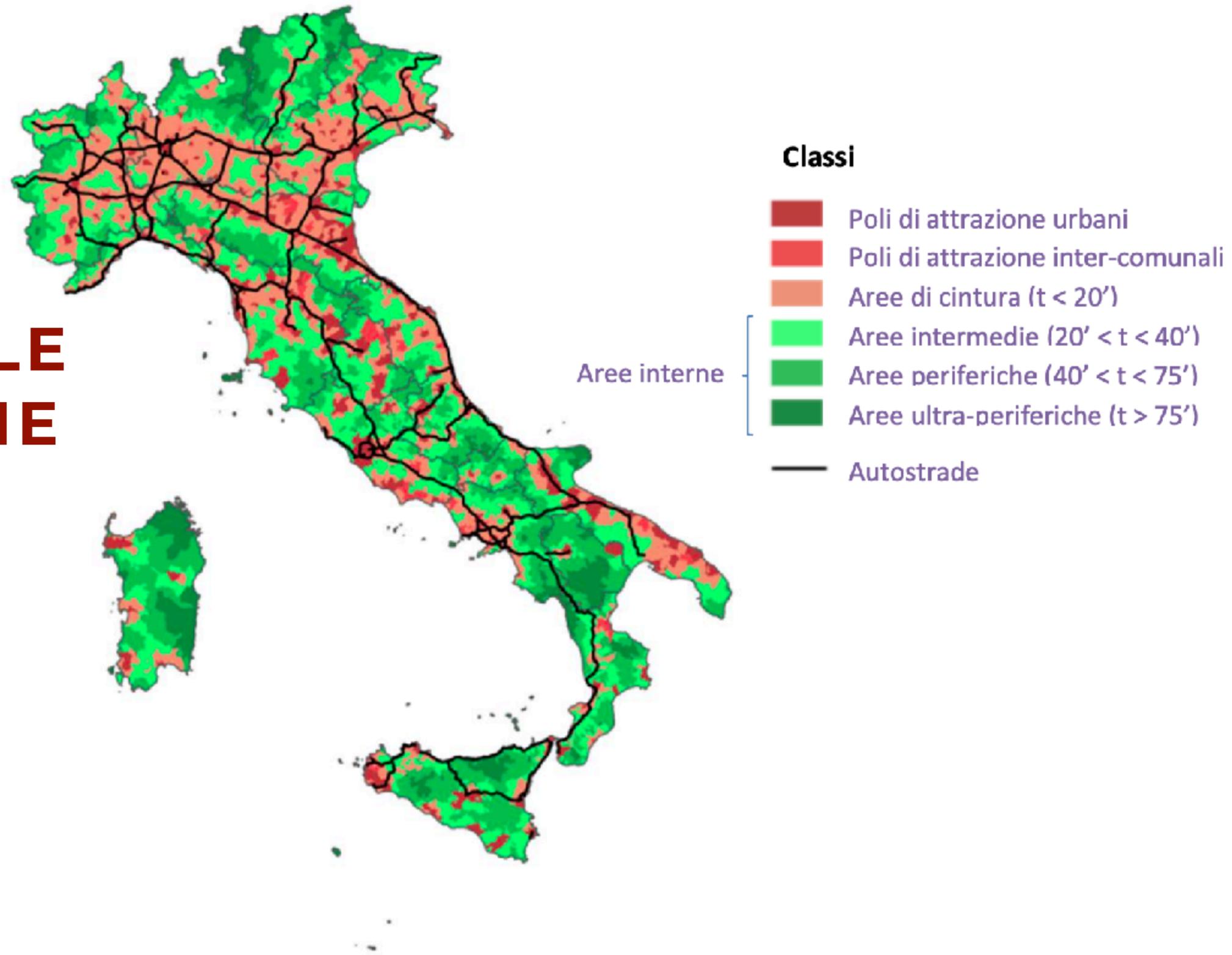


L'ITALIA DELLE ALTE TERRE

RAPPORTO
MONTAGNE ITALIA
2017

Figura 2.2 - La mappa delle Aree interne dell'Italia

L'ITALIA DELLE AREE INTERNE E FRAGILI



Fonte: Elaborazione UVAL-UVFR su dati Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione e FS



VERSO UNA DEFINIZIONE DI FRAGILITA' TERRITORIALE

«La Fragilità è però anche fuori di noi: in ogni sguardo sul nostro paesaggio - osservo in un dialogo che ci unisce da tempo sulla fragilità 'non umana'- con le rovine nobili e meno nobili della nostra storia in abbandono. È reso fragile, tanto più il paesaggio, dalle parole ostili della geografia (i confini, i margini, le frontiere) che si riversano sugli uomini e i gruppi rendendoli a loro volta vulnerabili, fragili, separandoli, tenendoli lontano, spezzando le loro storie, annichilendo le speranze».

ANTONELLA TARPINO
IL PAESAGGIO FRAGILE



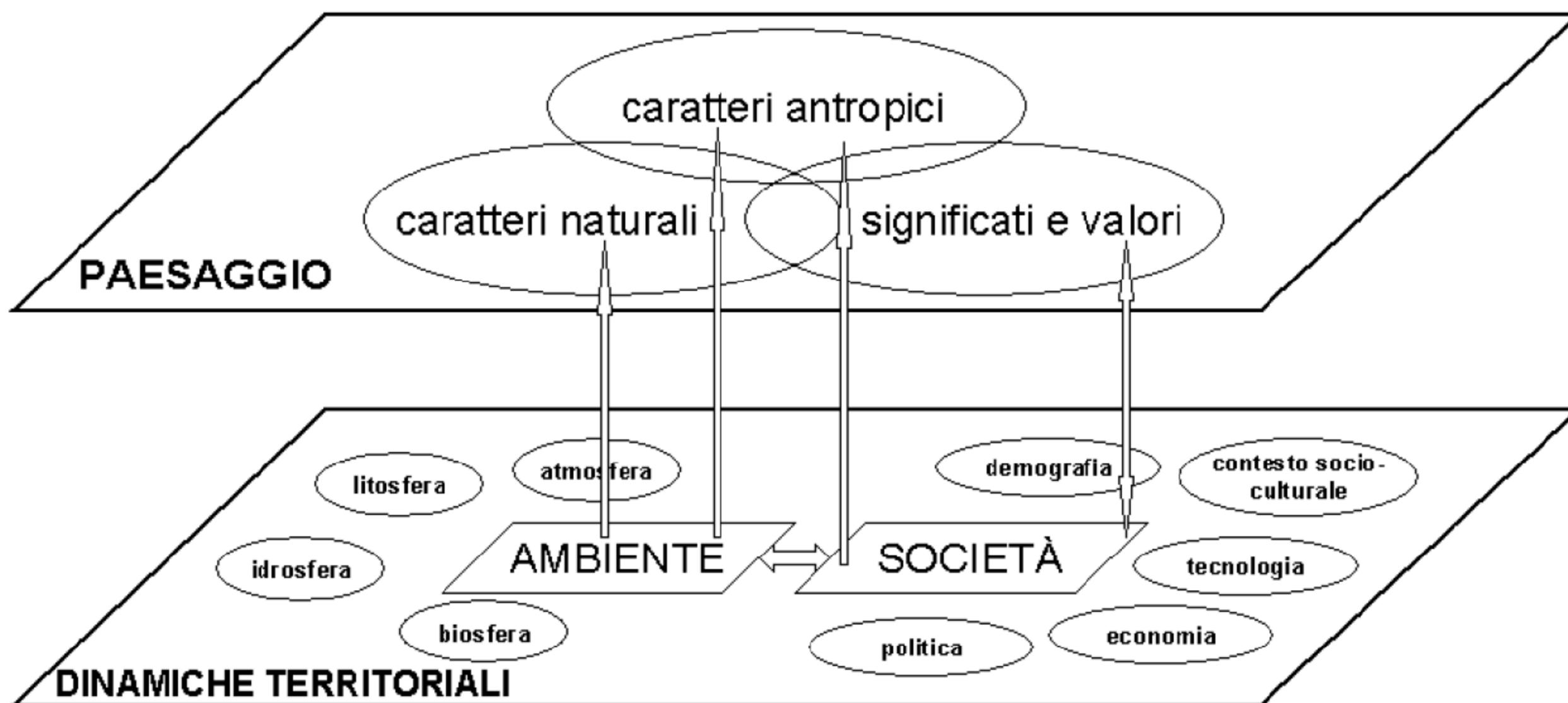
Lago di Resia

VERSO UNA DEFINIZIONE DI FRAGILITA' TERRITORIALE

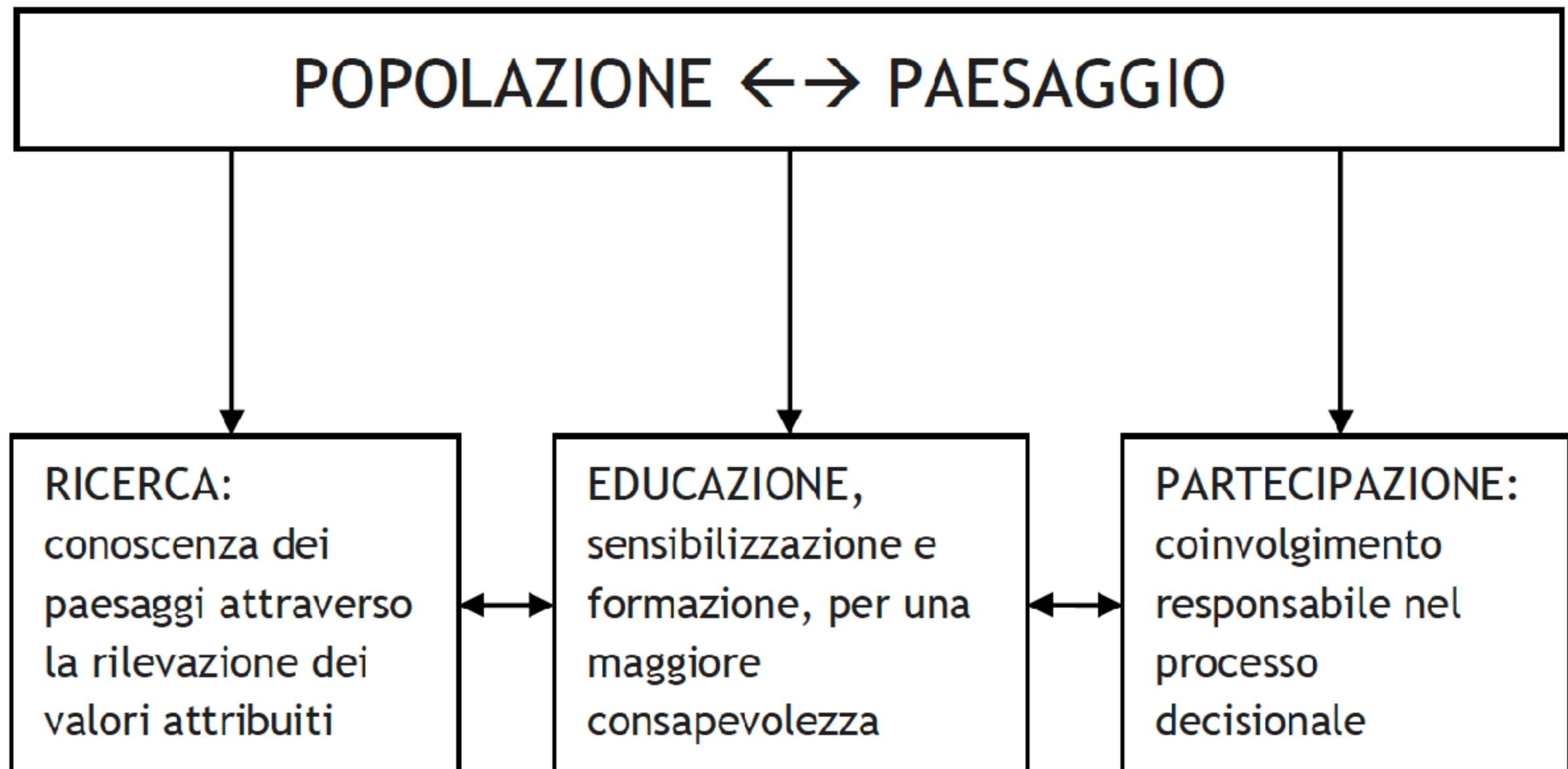
«Cambiare leggenda significa però ri-raccontarlo quel paesaggio, impiegando parametri accorti. Dispiegando, in via preliminare, **la potenza che il linguaggio ha di rinominare ogni volta le cose in tal modo da prefigurare, per successivi scarti, nuovi orizzonti.** [...] Oltre lo sguardo, questo sì opaco (e troppo corto) del presente, con il suo lessico infranto, per poterlo riguardare, quel paesaggio, e insieme averne riguardo».

ANTONELLA TARPINO
IL PAESAGGIO FRAGILE

SE IL PAESAGGIO E' UNA COSTRUZIONE SOCIALE CHE COS'E' IL PAESAGGIO?



SE IL PAESAGGIO E' UNA COSTRUZIONE SOCIALE COME EDUCARE AL PAESAGGIO?



LA NECESSITA' SOCIALE DELL'EDUCAZIONE AL PAESAGGIO



L'educazione al paesaggio: dalla "Convenzione Europea del Paesaggio alla pratica educativa"
Il "paesaggio" alla luce della "Convenzione Europea del Paesaggio" è assunto quale elemento trasversale e generativo, il cui ambito di riferimento non è solo quello tecnico o specialistico, ma anche quello specifico dell'**educazione che coinvolge la popolazione a tutti i livelli.**

**PAESAGGIO E
COMPLESSITÀ**

Processo di conoscenza

e selezione elementi

Natura

Cultura

Trasformazione

Intervento umano

Elementi

Paesaggio agrario

Paesaggio della stabilità e mobilità

Ecosistemi

(ortografia, idrografia, ambiente naturale)

Percezione

di un luogo

Naturale

Vissuto

Comunitario

Interpretazione e metafora

Passato

Ricostruzione e mito

Futuro

Visione

COMPETENZE
multidisciplinari
e trasversali

ABILITÀ

OBIETTIVI DI EDUCAZIONE AL PAESAGGIO

Osservare

- esplorare il paesaggio utilizzando attività sensoriali (vista, udito, tatto) e mentali (memoria)
- identificare gli elementi costitutivi nei rispettivi contesti ambientali, storici e culturali e la loro disposizione all'interno dei piani spaziali che creano la profondità dell'ambiente
- individuare le relazioni che legano i diversi elementi del paesaggio
- rilevare i segni nel paesaggio lasciati dalle attività dell'uomo per comprendere le abitudini e l'organizzazione degli spazi della comunità che vi ha vissuto
- individuare le tipologie dei beni ambientali, culturali e artistici presenti nel proprio territorio
- esplorare itinerari e luoghi con strumenti e applicativi online (Google Earth)
- raccogliere informazioni e dati

Analizzare

- classificare le informazioni e i dati raccolti per mezzo di un'apposita scheda
- organizzare le informazioni secondo criteri stabiliti
- analizzare e confrontare le diverse funzioni dei beni culturali e ambientali, individuandone il valore estetico
- riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio
- riconoscere i beni culturali e ambientali presenti sul territorio, operando una prima analisi e classificazione
- comprendere l'importanza del patrimonio culturale
- comprendere e interpretare gli aspetti materiali e immateriali del paesaggio
- identificare la potenzialità del paesaggio nell'offrire sensazioni in se stessi e negli altri

Rappresentare

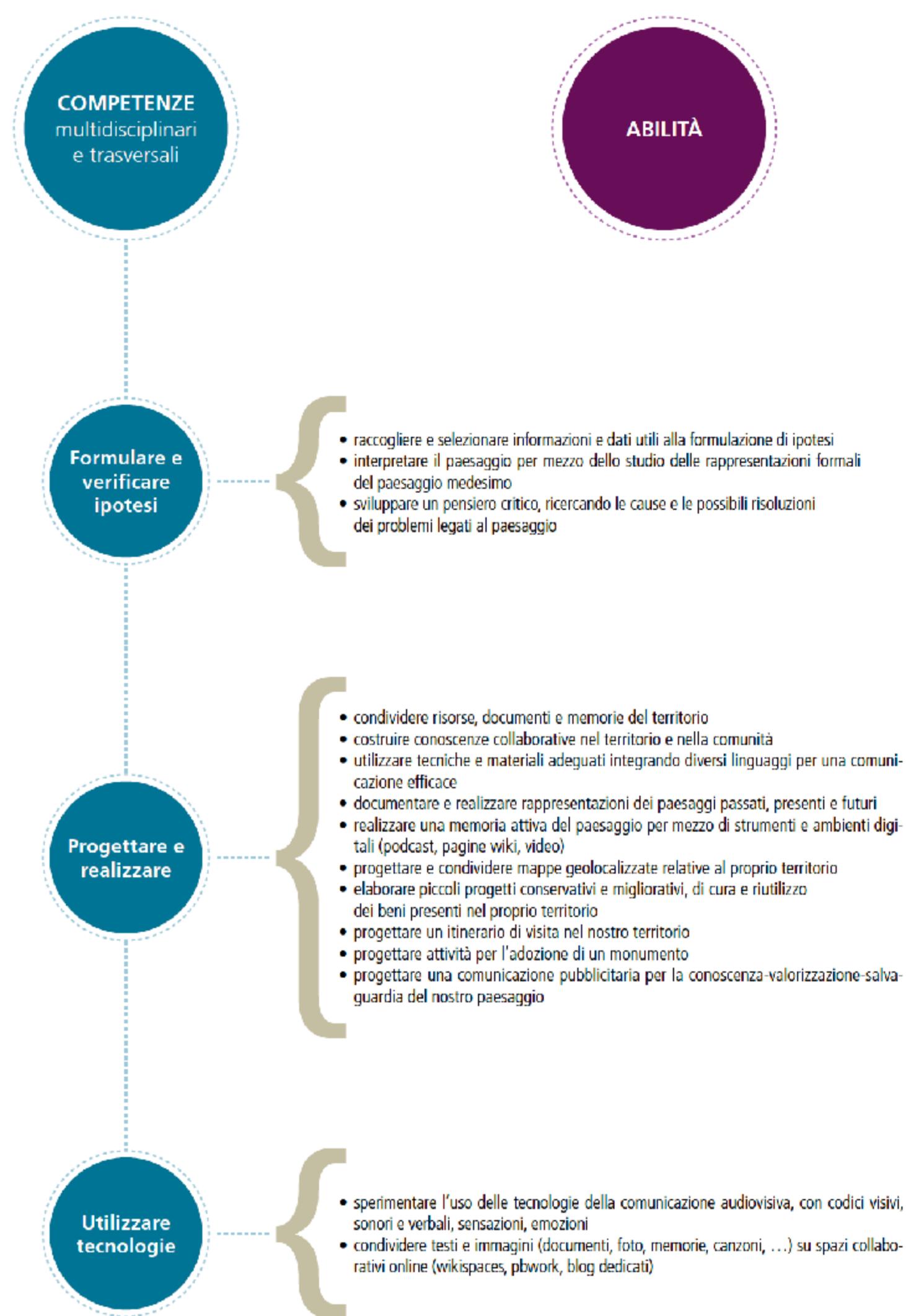
- descrivere reperti, documenti, immagini per mezzo delle schede fornite
- descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano il paesaggio, anche in relazione alle sue trasformazioni, utilizzando differenti linguaggi e forme espressive
- costruire un testo utilizzando dati e informazioni
- costruire schede/pagine digitali con titoli, immagini
- organizzare le relazioni tra gli elementi percepiti e documentati
- descrivere e raccontare il paesaggio, utilizzando gli elementi della grammatica visuale

• **Lettura denotativa** che considera i diversi elementi del paesaggio osservato (naturali e antropici) e le relazioni che tra di essi si strutturano

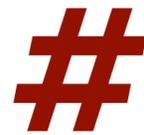
• **Lettura connotativa** che pone l'attenzione sugli aspetti emozionali, le sensazioni e quindi i significati e i valori attribuiti a quel preciso paesaggio

OBIETTIVI DI EDUCAZIONE AL PAESAGGIO

- **Lettura interpretativa**, volta a cercare una spiegazione dei caratteri peculiari di ciascun paesaggio
- **Lettura temporale**, che mette in evidenza le trasformazioni del paesaggio tra passato e presente e si proietta verso scenari futuri possibili, desiderabili, sostenibili



DUE PROGETTI DI EDUCAZIONE AL PEASAGGIO



Inclusione, partecipazione, interdispilarità,
sperimentazione, economia locale, patrimonio culturale
materiale e immateriale, dati come bene pubblico,
intergenerazionalità, nuove tecnologie,
formazione permanente



ALPINESCAPES

OSSERVARE MAPPARE CONDIVIDERE IL PAESAGGIO CULTURALE ALPINO



Fondo Interreg
ITA-CH



Comunità
Montana
Valsassina
Valvarrone, Val
d'Esino e Riviera

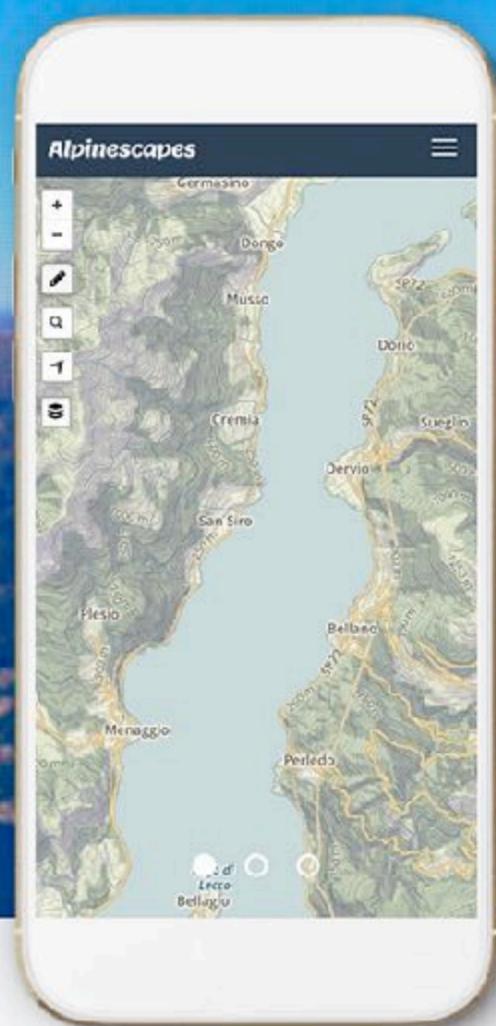
University of Applied Sciences and Arts
of Southern Switzerland
SUPSI

SUPSI Lugano



POLITECNICO
MILANO 1863

Dipartimento di
Architettura e
Studi Urbani



Esplora e arricchisci il territorio alpino

Abbiamo disegnato una nuova base cartografica web, attenta alle caratteristiche dei territori alpini, e realizzato una web-app che permette di visualizzare e mettere in relazione dati provenienti da Wikipedia, Openstreetmap e progetti locali di valorizzazione del paesaggio culturale alpino fra Lario e Ceresio.

Tutte le fonti dati sono aperte ed incrementali, puoi partecipare aggiungendo voci su Wikipedia o arricchendo Openstreetmap

[Vai alla mappa! ↗](#)

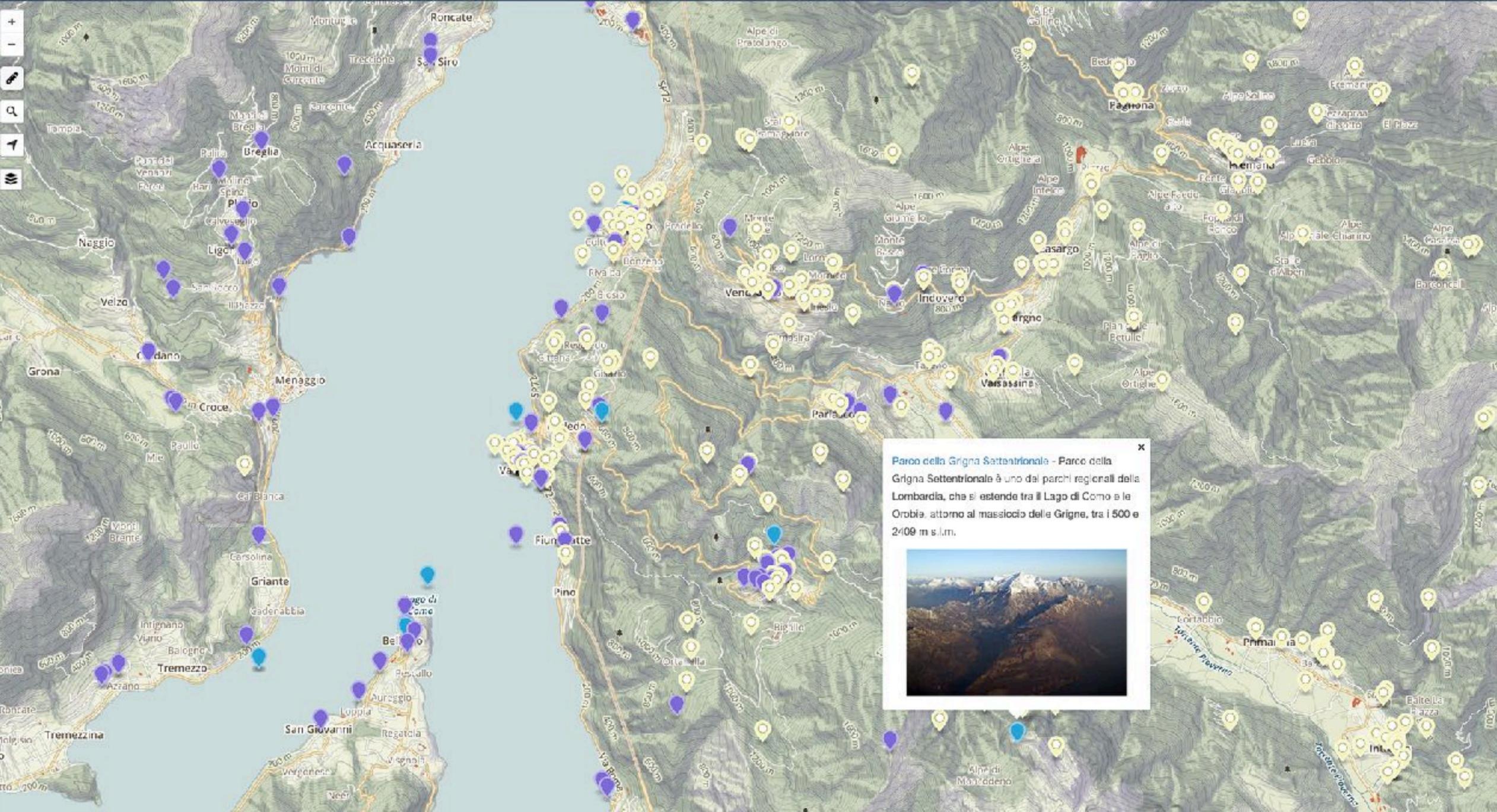
Connecting our heritage and making it widely available in the digital era

Alpinescapes risponde alle direttive della Comunità Europea in materia di Digital Cultural Heritage favorendo un allargamento delle possibilità di accesso ai dati, potenziando l'esperienza del turismo sostenibile, favorendo processi di inclusione e partecipazione delle popolazioni locali.



Livelli:

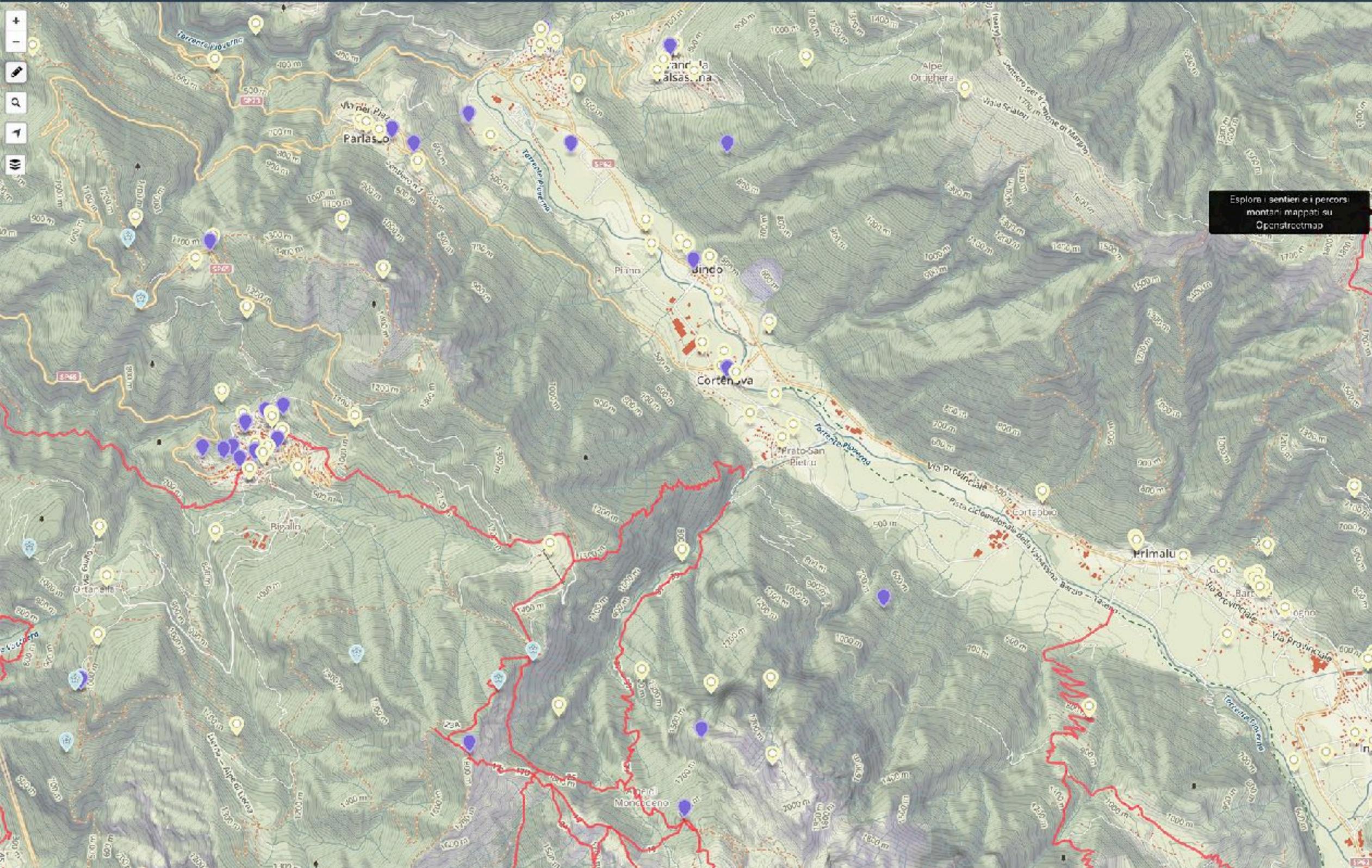
- Wikipedia
- Wikivoyage
- Valsassina Cultura
- Valsassina Shop
- Sentieri
- Punti di Vedute
- Cippi e memoriali
- Attorno a te



- Livelli:
- Wikipedia
 - Wikivoyage
 - Valassina Cultura
 - Valassina Shop
 - Sentieri
 - Punti di Veduta
 - Coppi e memoriali
 - Attorno a te

Parco della Grigna Settentrionale - Parco della Grigna Settentrionale è uno dei parchi regionali della Lombardia, che si estende tra il Lago di Como e le Orbie, attorno al massiccio delle Grigne, tra i 500 e 2409 m s.l.m.





Livelli:

Wikipedia

Wikivoyage

Valsassina Cultura

Valsassina Shop

Sentieri

Punti di Veduta

Cippi e memoriali

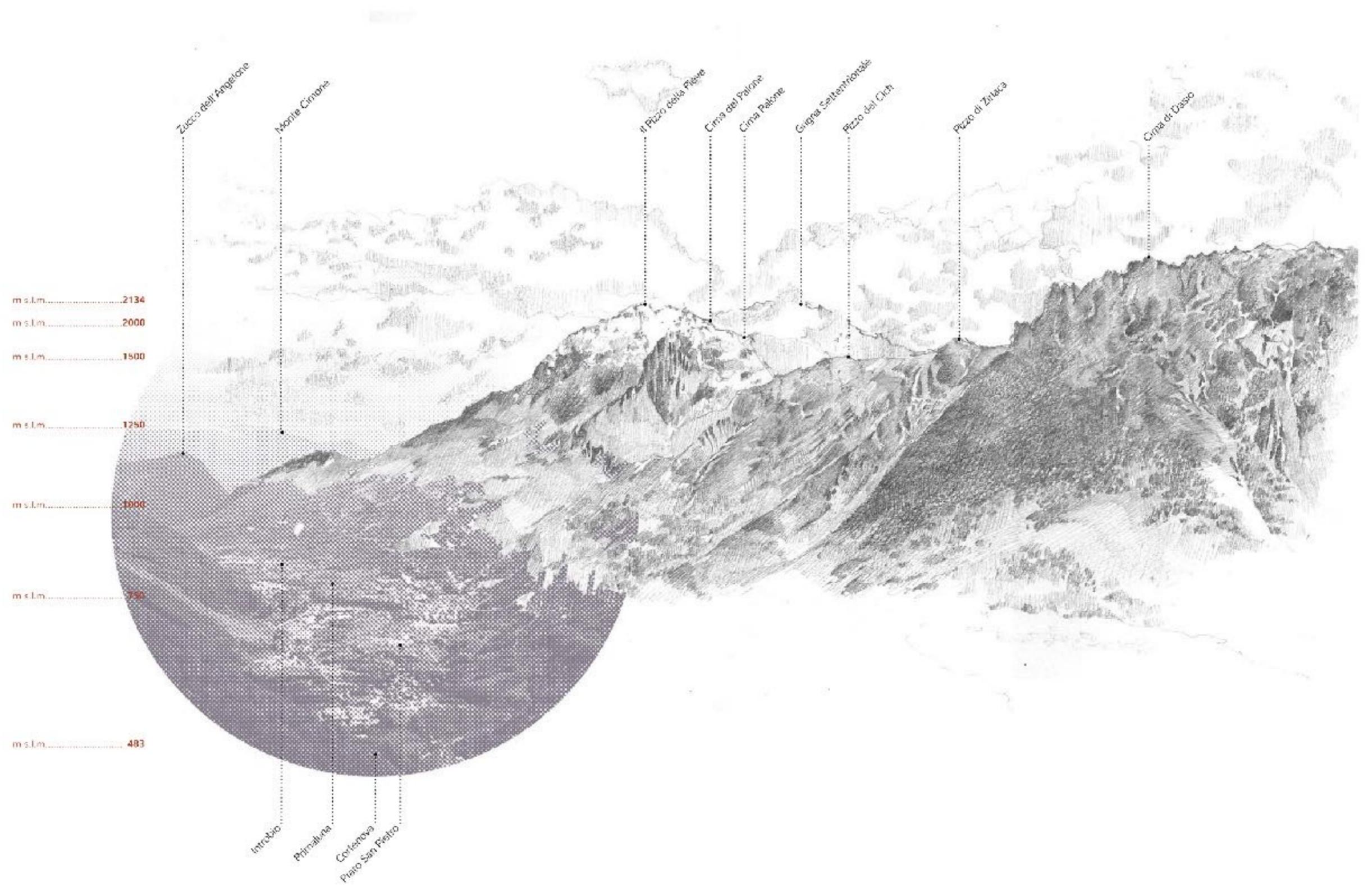
Attorno a te

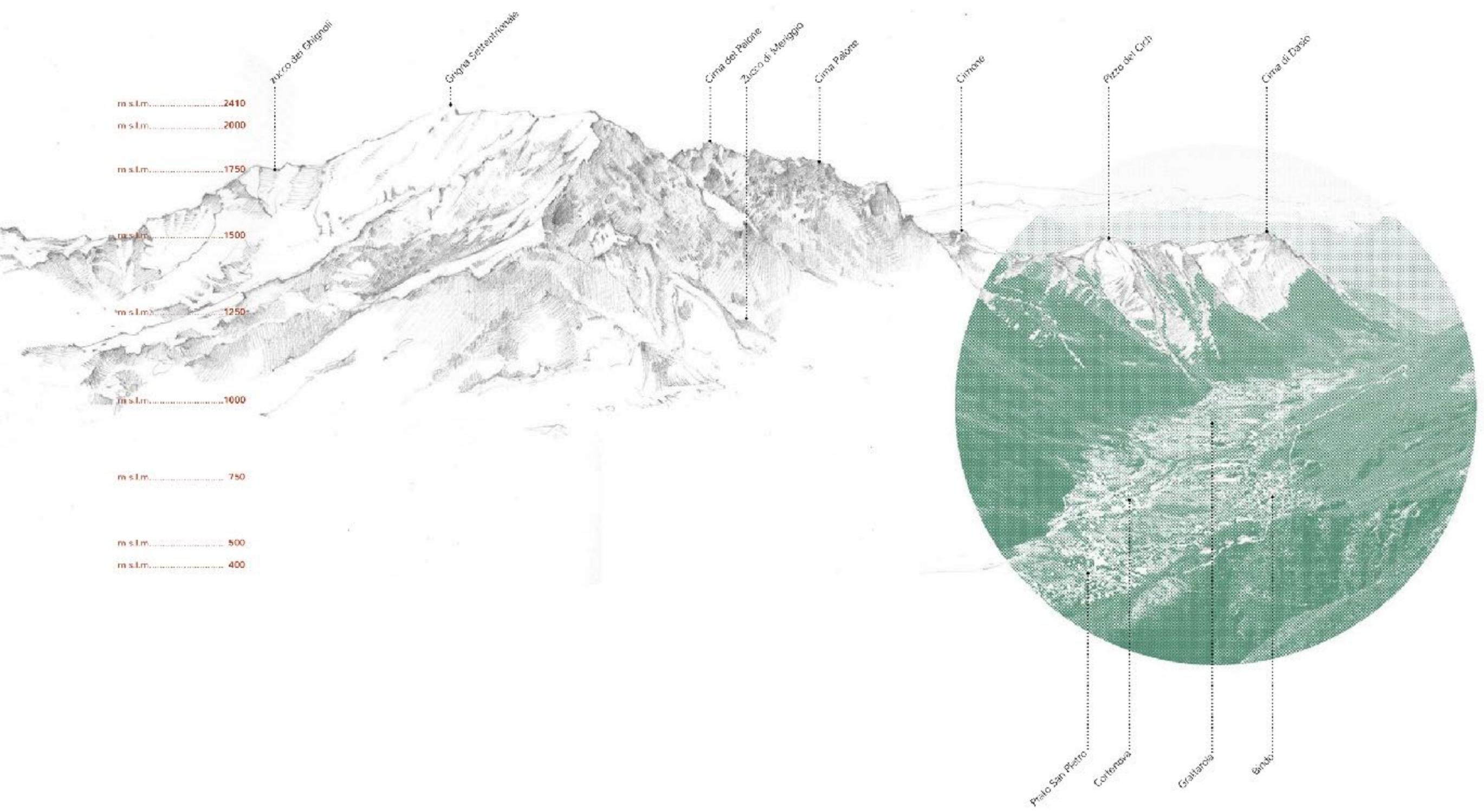


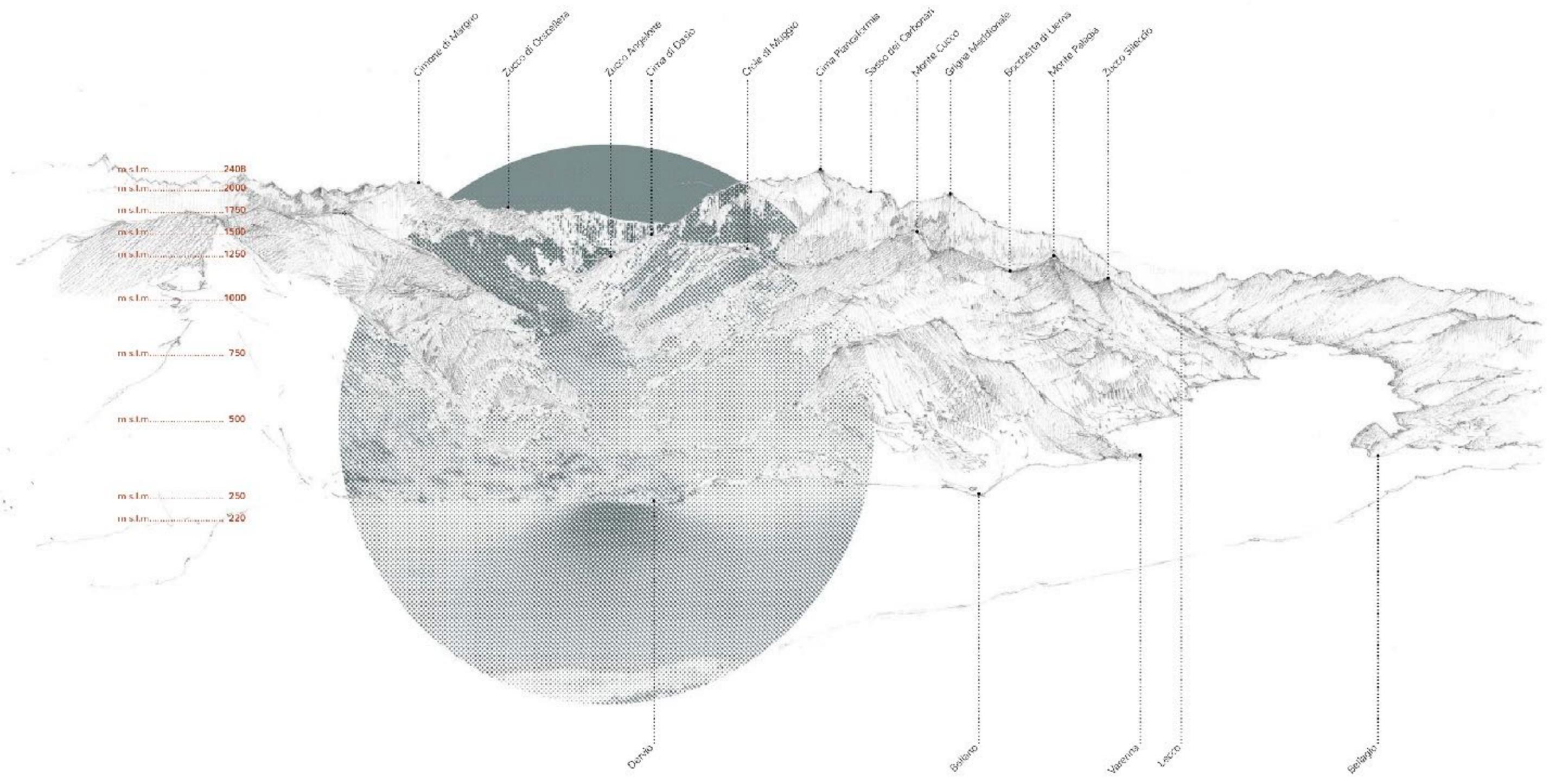
Ritratti del Paesaggio Culturale Alpino

Abbiamo lavorato al ridisegno e alla mappatura di uno dei territori su cui insiste il progetto, la Valsassina, con tecniche ibride, mischiando disegno manuale e digitale per favorire la riscoperta dei caratteri visivi, percettivi, morfologici di un paesaggio non più pensato come sfondo di vedute o scenario delle trasformazioni antropiche, ma come unicum identitario, come ecosistema riconoscibile che il disegno permette di valorizzare nelle sue peculiarità.

[Approfondisci ➔](#)









SACRI MONTI

TUTTI A SCUOLA

2014 | 2017



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Sacri Monti del Piemonte
e della Lombardia
Inseriti nella lista del Patrimonio
Mondiale nel 2003

con il contributo di:



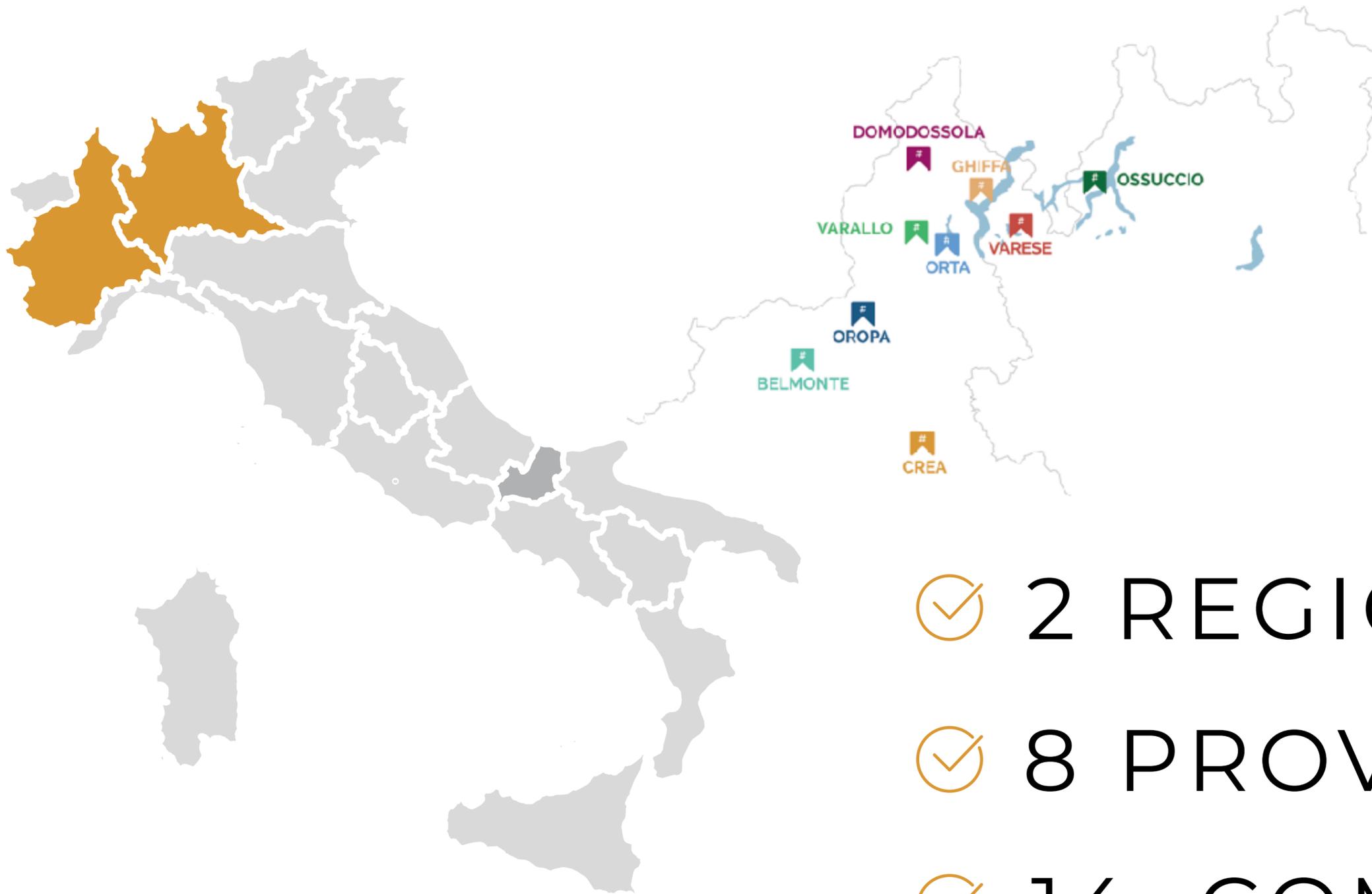
Legge 20 febbraio 2003, n. 77.
Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani
di interesse culturale, paesaggistico e ambientale,
inseriti nella lista del patrimonio mondiale,
posti sotto tutela UNESCO



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI

SACRI MONTI TUTTI A SCUOLA

I TERRITORI



✓ 2 REGIONI

✓ 8 PROVINCIE

✓ 14 COMUNI

SACRI MONTI

TUTTI A SCUOLA

Due anni di lavoro comune e centinaia di contenuti diversi per potenziare e sperimentare uno sguardo nuovo sul patrimonio dei Sacri Monti e dei loro territori.



462

STUDENTI
COINVOLTI



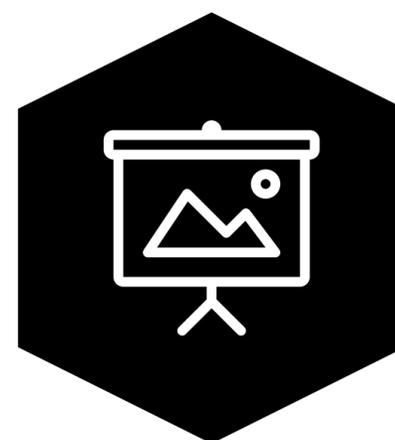
18

ISTITUTI
SCUOLASTICI



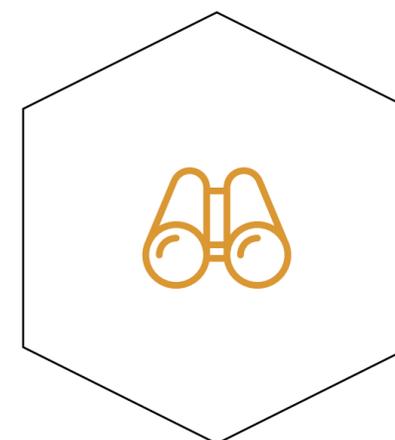
48

USCITE
SUL CAMPO



48

INCONTRI
IN CLASSE



14

ESPERTI
COINVOLTI

PAESAGGIO-POPOLAZIONI

“Il paesaggio designa **una determinata parte di territorio, così com'è percepita dalle popolazioni**, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni”.

Articolo 1 Convenzione
Europea del Paesaggio



PAESAGGIO-PATRIMONIO

“La consapevolezza che **il tema paesaggio-patrimonio è sapere generativo e motivante** perchè riferito a un contesto concreto che interroga continuamente l'alunno.”

Mascheroni



EDUCAZIONE-PATRIMONIO

“Una modalità di insegnamento basata sul patrimonio culturale, che includa **metodi di insegnamento attivi, un proposta curriculare trasversale**, un partenariato tra i settori educativo e culturale e **la più ampia varietà di modi di modi e di comunicazione e di espressione**”

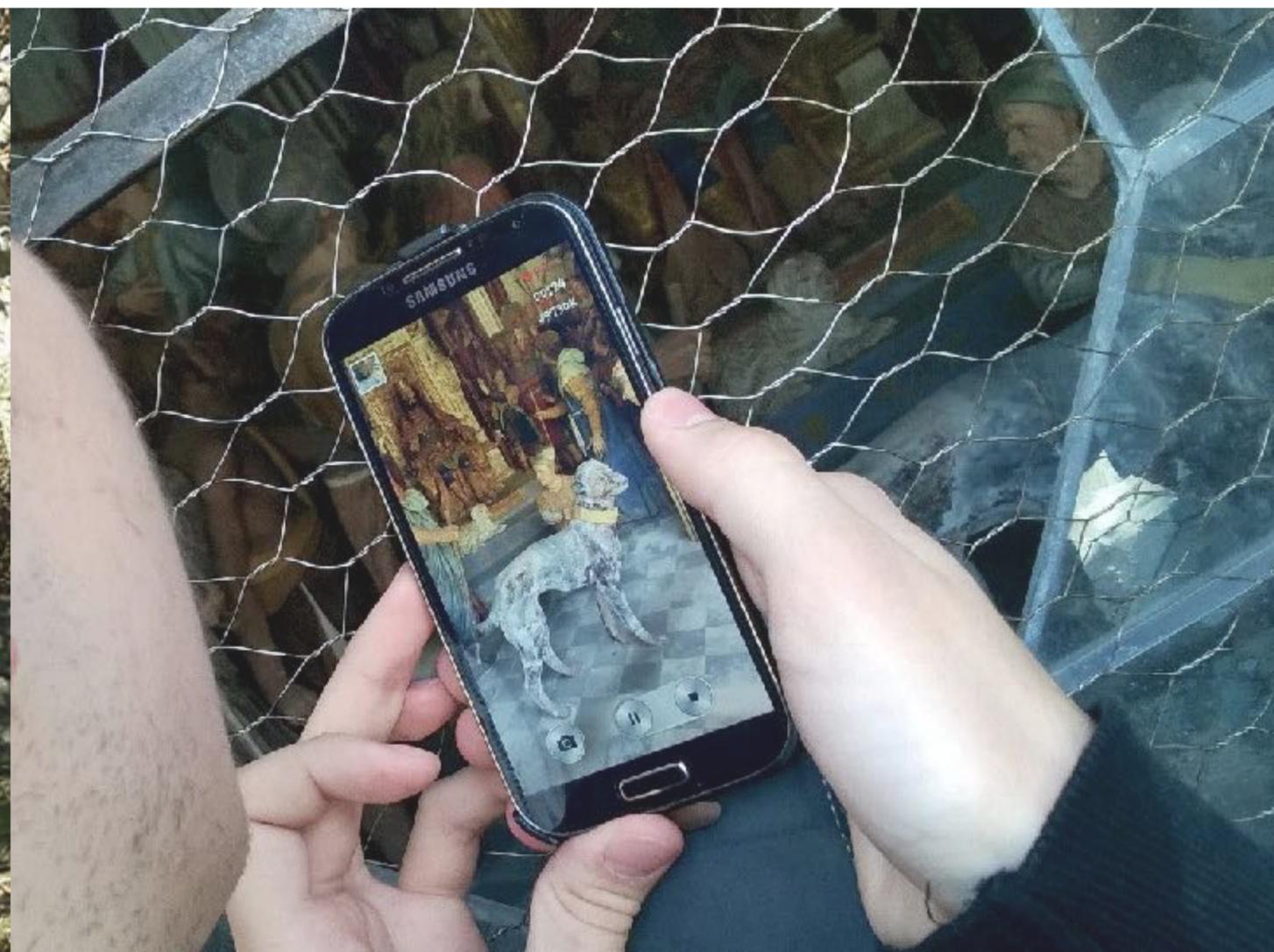
COE, 1994



CONDIVISIONE-IDENTITA'

“Condividere e sperimentare l'identità delle comunità attraverso il turismo e l'interpretazione - condivisione dell'identità culturale: opportunità per promuovere il ruolo delle comunità e dei turisti - **interazione tra cultura e comunicazione; la costruzione di conoscenze l'evoluzione della percezione attraverso l'esperienza** - spazi e luoghi culturali: la gestione per lo sviluppo del turismo culturale. “

ICOMOS, 2014

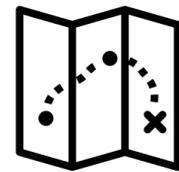


SACRI MONTI TUTTI A SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA - LE AZIONI



INCONTRI
IN CLASSE



USCITE
SUL
CAMPO

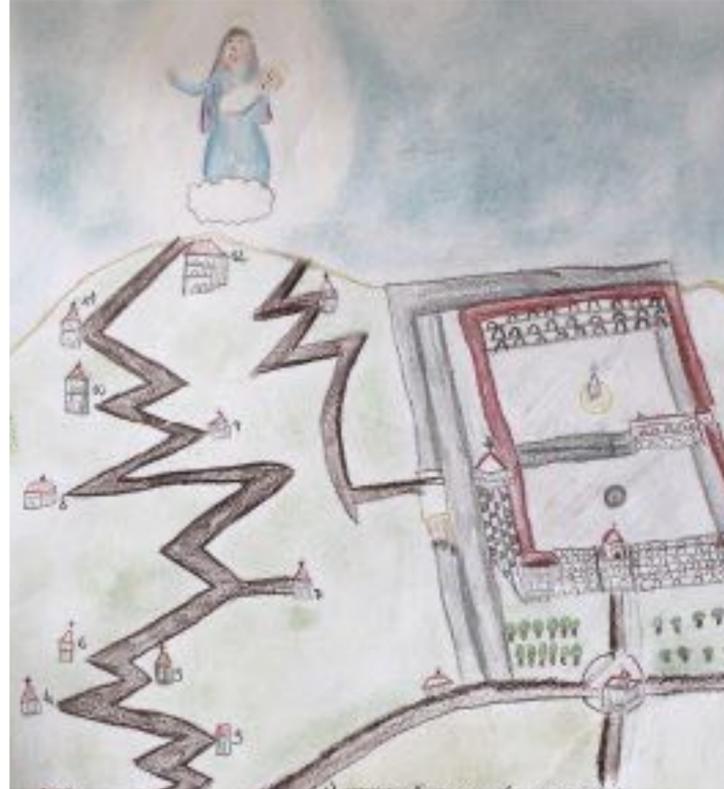


PROGETTAZIONE
CONDIVISA
SCHEDE DIDATTICHE



SCHEDE
DIDATTICHE

Scuola Primaria "G. Cinotto" di Prascorsano per Sacro Monte di Belmonte, Valperga (TO)
Scuola Primaria di Madonnina di Crea per il Sacro Monte di Santa Maria Assunta di Serralunga di Crea (AL)
Istituto Rosmini di Domodossola per il Sacro Monte Calvario di Domodossola (VB)
Scuola Primaria di Ghiffa-Ronco per il Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa (VB)
Scuola Primaria di Zubiena per il Sacro Monte della Beata Vergine di Oropa (BI)
Scuola Primaria di Orta San Giulio per il Sacro Monte di San Francesco di Orta San Giulio (NO)
Scuola Primaria di Varallo Sesia per il Sacro Monte o "Nuova Gerusalemme" di Varallo Sesia (VC)
Scuola Primaria di Lenno per il Sacro Monte della Beata Vergine del Soccorso di Ossuccio (CO)
Scuola Primaria "Settembrini" Velate di Varese e la Scuola Primaria "Galilei" Avigno di Varese per il Sacro Monte del Rosario di Varese (VA).



SACRI MONTI
TUTTI A SCUOLA

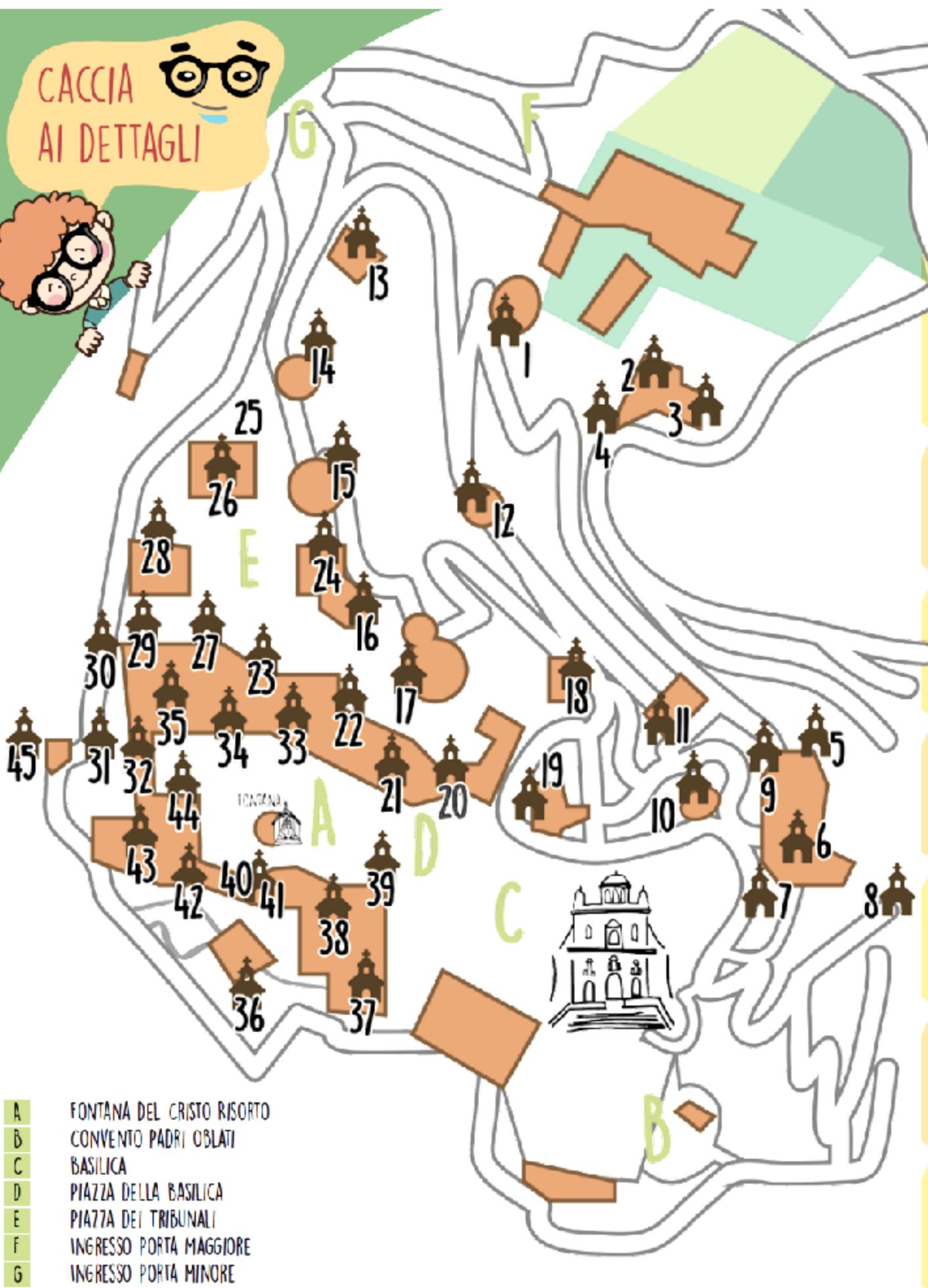
**“COSTRUIRE
COMUNITA’
DI
EREDITA’”**



CACCIA AI DETTAGLI



OSSERVA CON ATTENZIONE OGNI CAPPELLA DEL SACRO MONTE "NUOVA GERUSALEMME" DI VARALLO E TROVA IL PARTICOLARE!!!



- A FONTANA DEL CRISTO RISORTO
- B CONVENTO PADRI OBLATI
- C BASILICA
- D PIAZZA DELLA BASILICA
- E PIAZZA DEI TRIBUNALI
- F INGRESSO PORTA MAGGIORE
- G INGRESSO PORTA MINORE

- 1 - ADAMO ED EVA
- 2 - L'ANNUNCIAZIONE
- 3 - VISITAZIONE
- 4 - IL SOGNO DI S. GIUSEPPE
- 5 - RE MAGI
- 6 - NATIVITÀ
- 7 - ADORAZIONE DEI PASTORI
- 8 - PRESENTAZIONE AL TEMPIO
- 9 - 2° SOGNO DI S. GIUSEPPE
- 10 - FUGA IN EGITTO
- 11 - STRAGE DEGLI INNOCENTI
- 12 - BATTESIMO
- 13 - LE TENTAZIONI
- 14 - LA SAMARITANA
- 15 - IL PARALITICO
- 16 - IL FIGLIO DELLA VEDOVA DI NAIM
- 17 - SUL MONTE TABOR
- 18 - LA RESURREZIONE DI LAZZARO
- 19 - INGRESSO A GERUSALEMME
- 20 - L'ULTIMA CENA
- 21 - ORAZIONE NELL'ORTO
- 22 - I DISCEPOLI DORMIENTI
- 23 - LA CATTURA
- 24 - TRIBUNALE
- 25 - TRIBUNALE 2
- 26 - PENTIMENTO DI PIETRO
- 27 - PILATO 1
- 28 - TRIBUNALE ERODE
- 29 - PILATO 2
- 30 - FLAGELLAZIONE

CACCIA AI DETTAGLI



SACRI MONTI TUTTI A SCUOLA

SCUOLA SEC 2° GRADO - LE AZIONI

#SACRIMONTISOCIAL

PRIMA USCITA: CONOSCO IL MIO SACRO MONTE

Azione sul campo di lettura condivisa del
paesaggio culturale

TERZA USCITA: CONOSCO IL SACRO MONTE ALTRUI

Gli studenti narratori scoprono
patrimoni simili

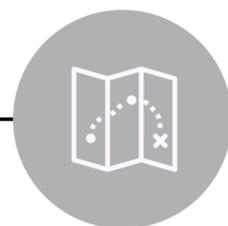
CONDIVISIONE E PROMOZIONE

Gli studenti usano Social Network e ICT
per promuovere il patrimonio



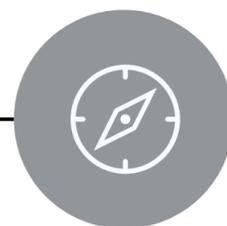
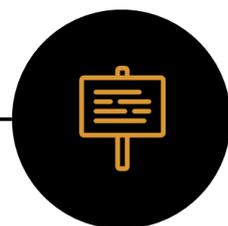
INCONTRI IN CLASSE

Progettazione partecipata
del percorso di
conoscenza e
comunicazione



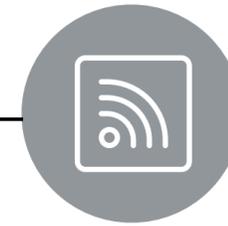
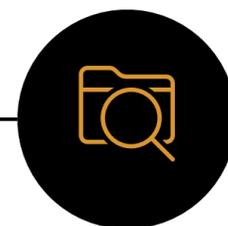
SECONDA USCITA: FACCIO CONOSCERE IL MIO SACRO MONTE

Gli studenti narratori attivi del patrimonio



ELABORAZIONE DEL MATERIALE PRODOTTO

Gli studenti costruiscono la comunicazione
del patrimonio

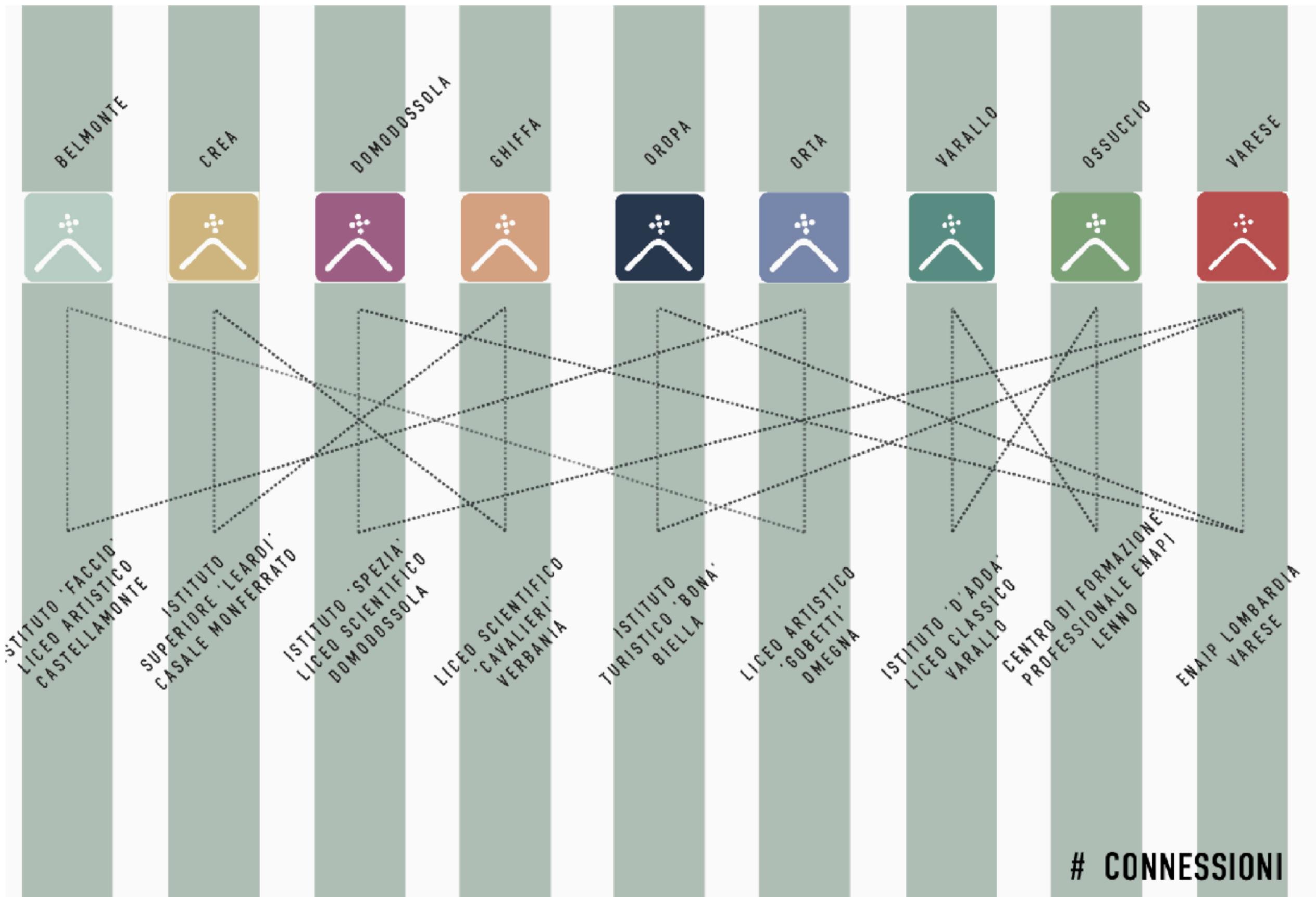


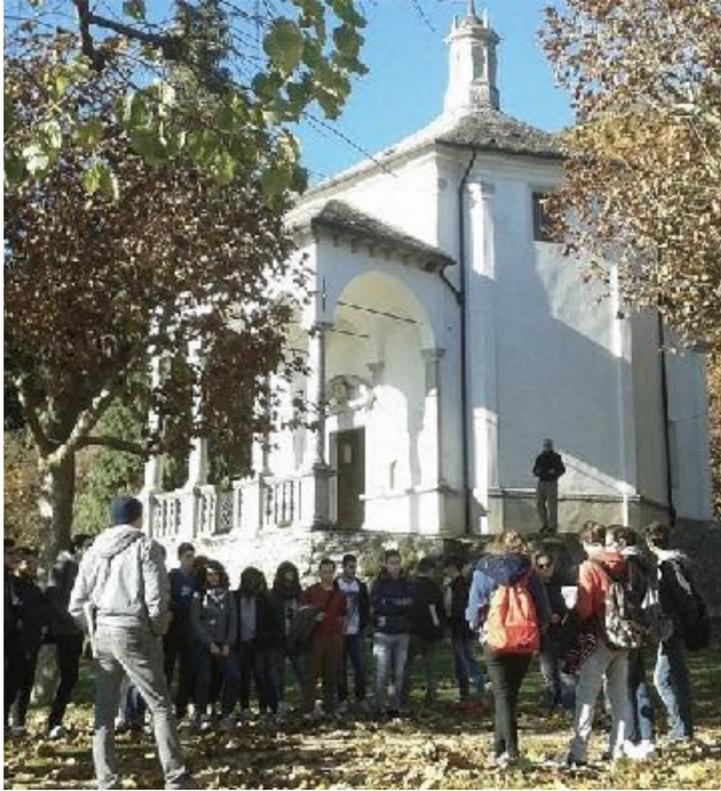
Liceo Artistico Statale "Felice Faccio" di Castellamonte
Istituto Superiore Statale "Leardi" di Casale Monferrato
Liceo Statale "Giorgio Spezia" di Domodossola
Liceo Classico Scientifico "Bonaventura Cavalieri" di Verbania
Istituto di Istruzione Superiore "Eugenio Bona" di Biella
Istituto di Istruzione Superiore "Piero Gobetti" di Omegna
Istituto Superiore d'Adda di Varallo Sesia
ENFAPI di Como, sede di Lenno
ENAIP Lombardia - Sede di Varese

SACRI MONTI TUTTI A SCUOLA

SCUOLA SEC 2° GRADO - CONNESSIONI

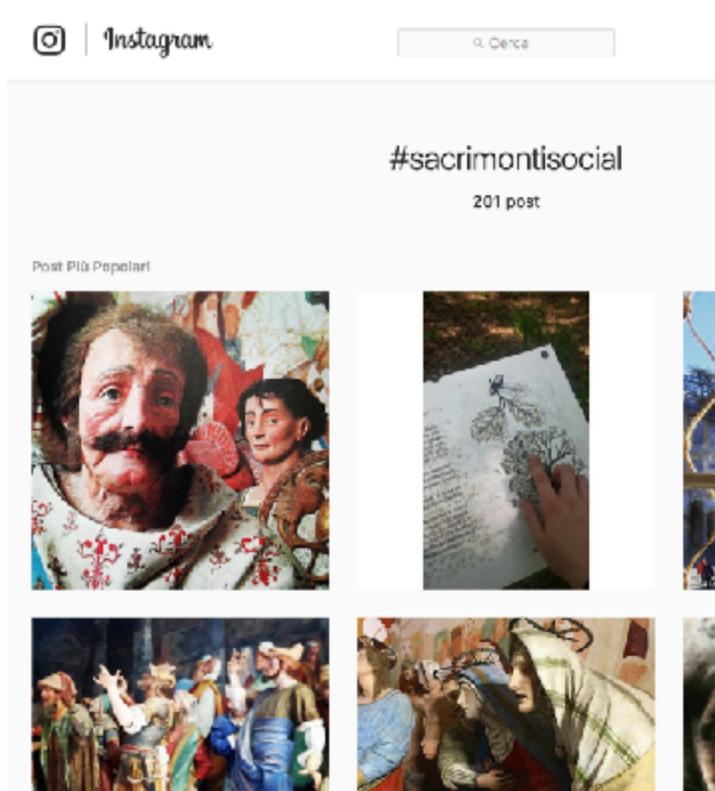
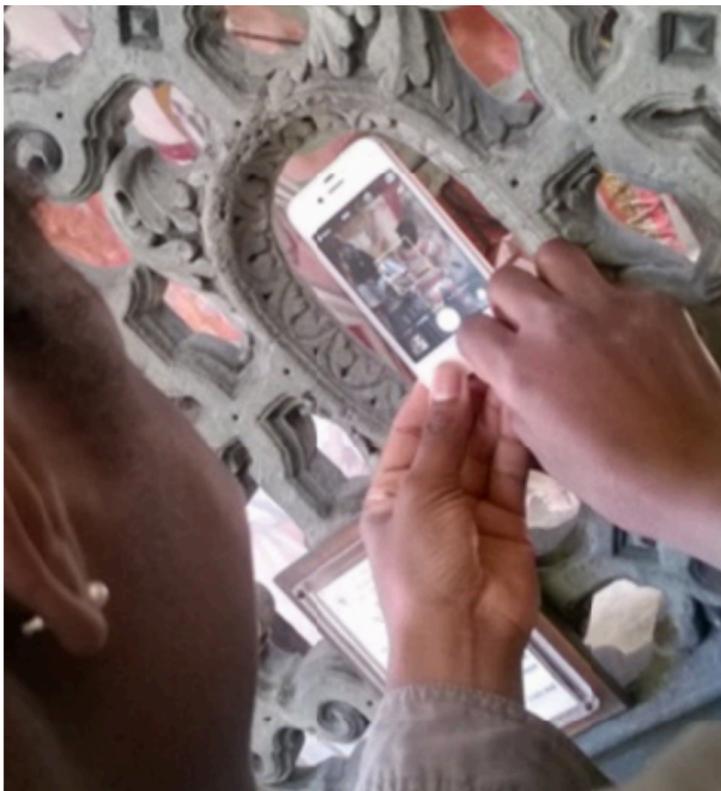
#SACRIMONTISOCIAL





SACRI MONTI TUTTI A SCUOLA
#SACRIMONTISOCIAL

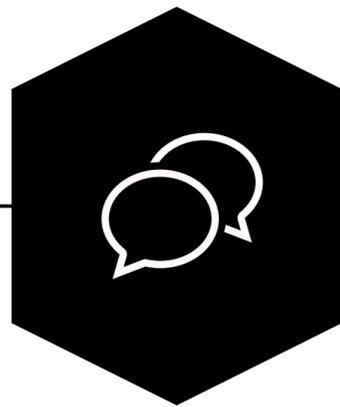
**“CONNECTING
HERITAGE
AND MAKING IT
WIDELY
AVAILABLE
IN THE DIGITAL
ERA”**



SACRI MONTI TUTTI A SCUOLA

VERSO UN ECOSISTEMA ONLINE PER LA COMUNICAZIONE E L'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO

#SACRIMONTISOCIAL



**SITE SPECIFIC
KNOWLEDGE MAKING**

**COLLABORATIVE
INFORMAL
LEARNING**

**SOCIAL MEDIA
CH SHARING**

**HYBRID
PH/DIG OUTPUTS**



WWW.SACRIMONTI.POLIMI.IT

#SACRIMONTISOCIAL

GEOBLOG E STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE ONLINE

GEOBLOG

Una mappa on-line in continua espansione dove raccogliere e condividere una pluralità di racconti



CH HUB

Permettere un facile reperimento dei contenuti condivisi su tutte le piattaforme social



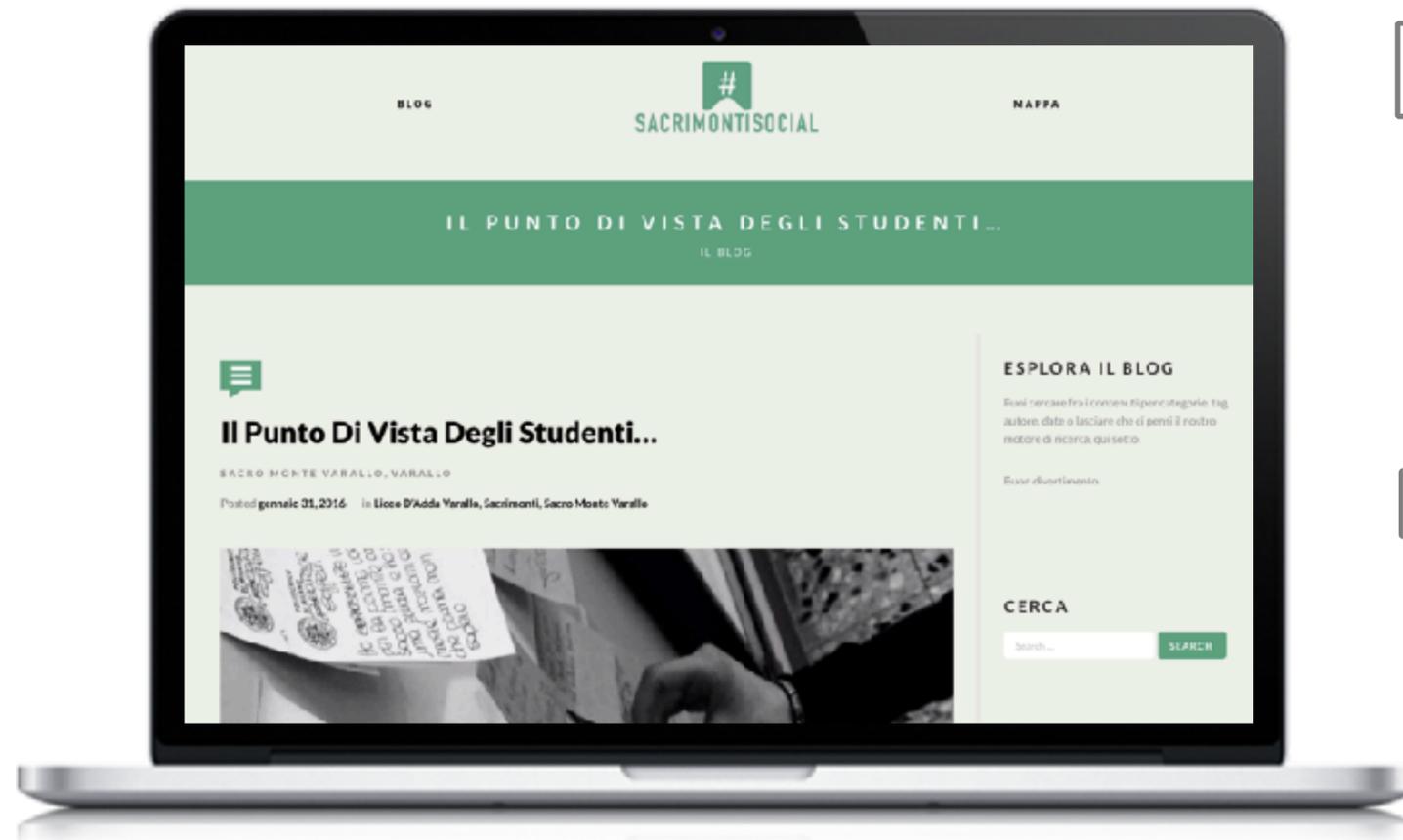
CH DIGITAL STORYTELLING

Favorire l'innovazione nelle modalità di digital storytelling



QR CODE MAP

Progettazione condivisa di una mappa cartacea dei contributi degli studenti, completamente integrata con i prodotti on-line





con il contributo di:



Legge 20 febbraio 2006, n. 77.
Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella lista del patrimonio mondiale, posti sotto tutela UNESCO



#sacrimontisocial è una azione parte di "Sacri Monti Tutti a Scuola", progetto dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti di Piemonte e Lombardia.

In collaborazione con il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano. Finanziato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Legge 77/2006

coordinamento: Prof. Daniele Villa, DASEU, Politecnico di Milano
map design: Arch. Marco Vedoà
content manager: Arch. Martina Cermenati
Istituti scolastici coinvolti:
Liceo Artistico Statale "Felice Faccio" di Castellamonte, Istituto Superiore Statale "Leardi" di Casale Monferrato, Liceo Statale "Giorgio Spezia" di Domodossola, Liceo Classico Scientifico "Bonaventura Cavalieri" di Verbania, Istituto di Istruzione Superiore "Eugenio Bona" di Biella, Istituto di Istruzione Superiore "Piero Cabetani" di Oleggio, Istituto Superiore d'Adda di Varallo Sesia, ENFAPI di Como, sede di Lenno, ENAIP Lombardia - Sede di Varese.

Autori del repertorio fotografico:
Silvia Bazzan, Giulia Zema, Beatrice Folghera, Giulia Valentini, Alice Giacomelli, Marco Capelli, Enrico Giubertoni, Stefano Bistolfi, Alice Guerini, Bianca Abruzzese, Davide Ambiel, Enrico Caffoni, Ian McFellar, Marco Brenazzoli, Erzs Tanzi.

#sacrimontisocial
www.sacrimonti.polimi.it

Licenze repertorio fotografico: Creative Commons Attribution 2.0 Generic (CC BY 2.0) o superiori
Map design: Opintreemaps - contributore / DTM Regione Piemonte
Stampato a Milano, Settembre 2017, 2000 copie

Quella che avete fra le mani non è una semplice mappa dei nove Sacri Monti di Piemonte e Lombardia ma è il prodotto di un lavoro comune svolto da oltre 450 studenti coinvolti in un percorso partecipato di riconoscimento, valorizzazione e condivisione dei paesaggi culturali che hanno come perno il patrimonio Unesco dei Sacri Monti di Piemonte e Lombardia. Tutto il materiale di questa mappa è stato prodotto da e con la partecipazione diretta dei soggetti coinvolti.

Questa mappa è la punta di un iceberg: informazioni, immagini, racconti, disegni in continua crescita che potete trovare sul blog www.sacrimonti.polimi.it inquadrando con il vostro smartphone i QR code che trovate in testa ad ogni colonna. Potete scoprire nuovi spunti, e condividere il vostro, cercando ed utilizzando il nostro hashtag #sacrimontisocial su tutte le principali piattaforme social network.



1:2.500
35 m 50 m 100 m



Il Sacro Monte di Varallo è situato in Valsesia, in provincia di Vercelli. Posto su uno sperone di roccia sopra l'abitato di Varallo (600 m s.l.m.), è il più antico e il più

Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Varallo
Superficie: 22 ettari
Altezzure: 455 - 650 metri



VARALLO
45.8186 N - 8.2559 E



ORTA
45.7977 N - 8.4125 E



1:5.000
50 m 100 m 250 m



Posto sulle sommità di un'altura prospiciente il Lago d'Orta, il Sacro Monte di Orta si fonde in maniera esemplare con il paesaggio circostante.

Il Sacro Monte è dedicato a san Francesco d'Assisi, e ciascuna delle venti cappelle ripercorre episodi della vita del santo, intesa come similitudine della vita di Gesù; proprio

Riserva naturale speciale del Sacro Monte di Orta
Superficie: 13 ettari
Altezzure: 330 - 401 metri

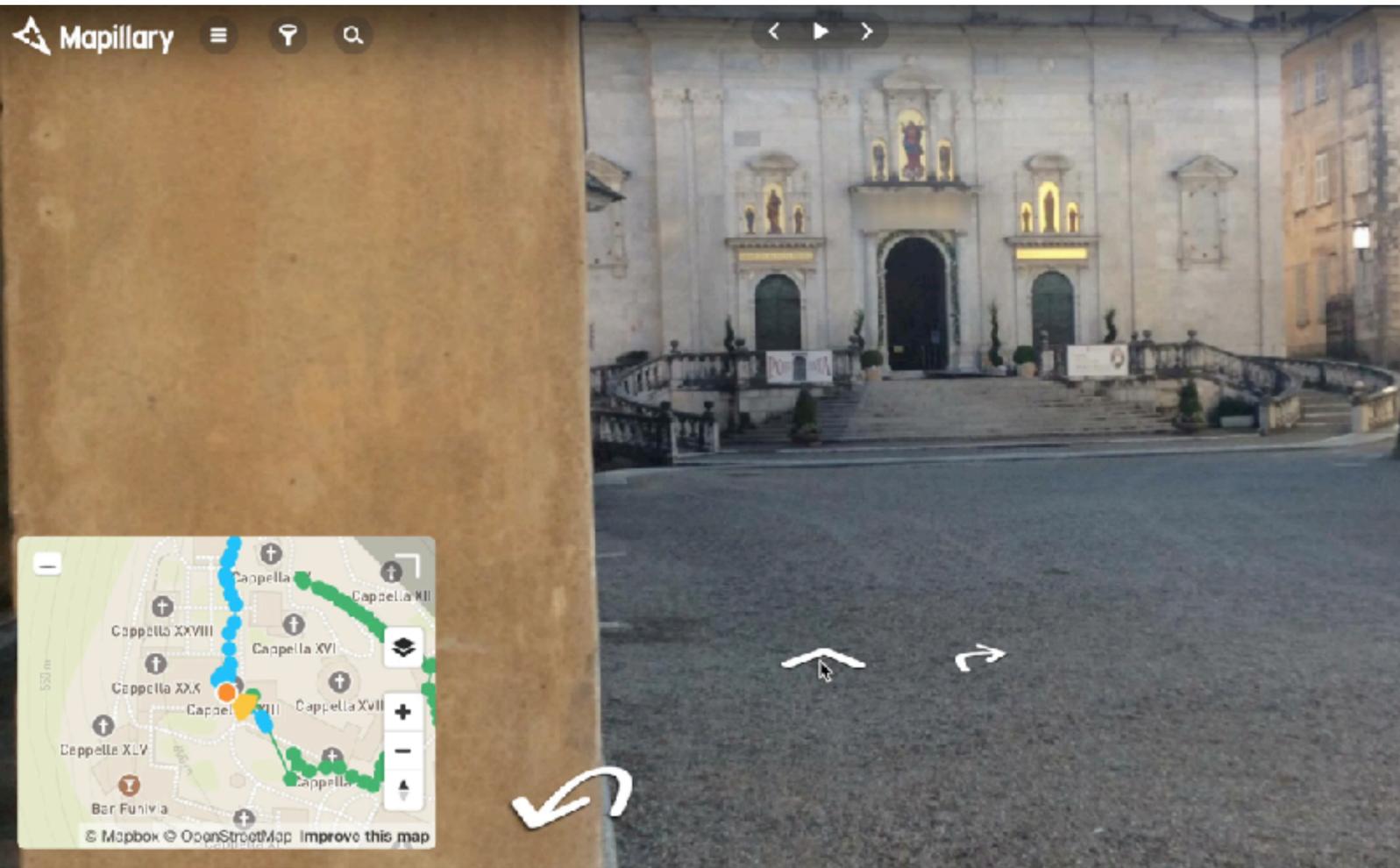
ambiente: collina
Anno di istituzione in Riserva naturale speciale della Regione Piemonte: 1980
Il Sacro Monte è posto a circa 400 metri



SACRIMONTISOCIAL

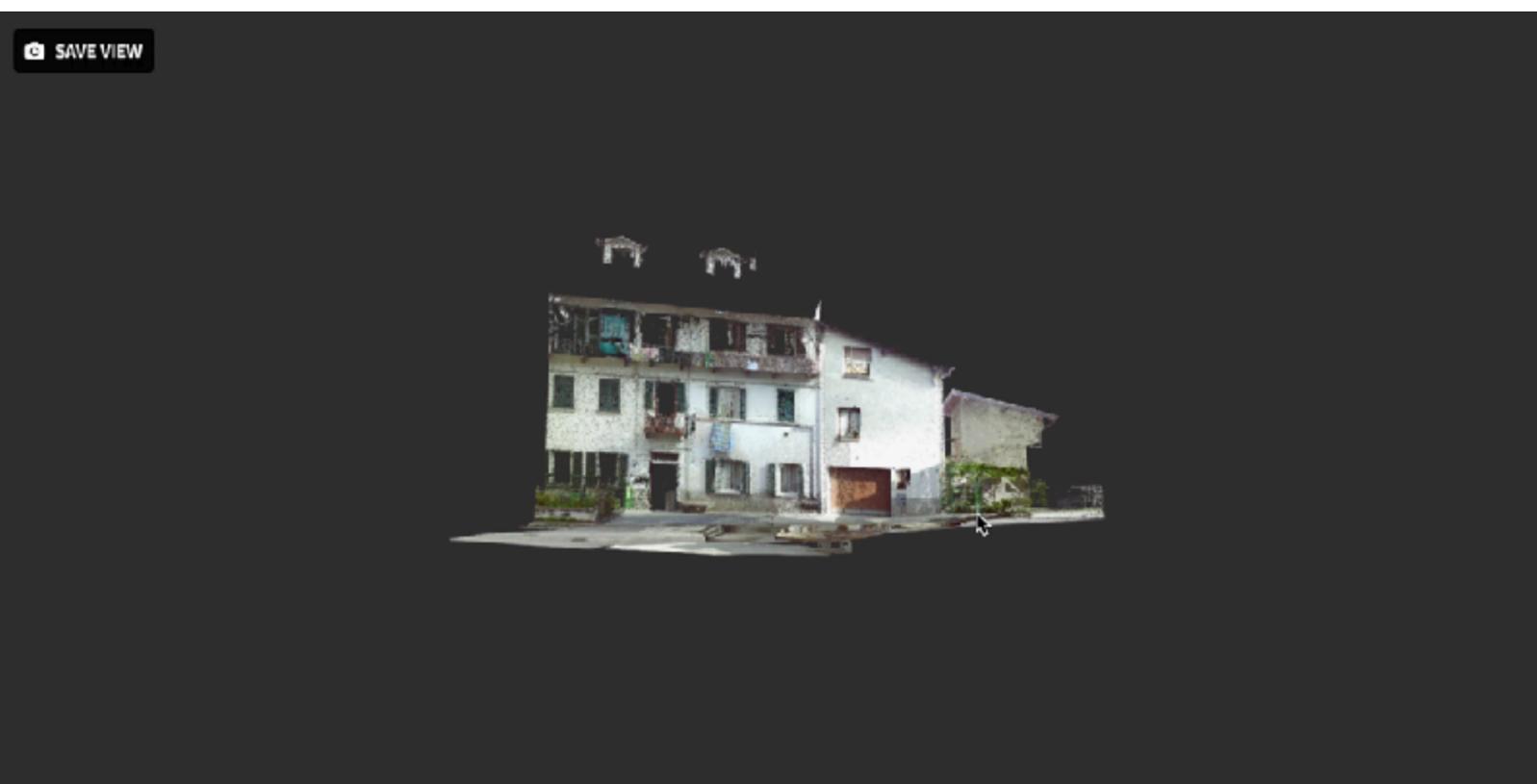
mappa partecipata dei Sacri Monti di Piemonte e Lombardia

DELMONTE
CREA
DOMODOSSOLA
GHIFFA
OROPA
ORTA
OSSUCCIO
VARALLO
VARESE



SACRI MONTI
TUTTI A SCUOLA

CH OPEN DATA MAPPING & STREET LEVEL IMAGING



SACRI MONTI
TUTTI A SCUOLA

LASER SCAN 3D SHARING

Il Vento fa il suo giro

Giorgio Diritti

2005



la prendo, la cucino e me la mangio!

Grazie della vostra attenzione !

